

I nostri prossimi 30 anni!

Giuseppe Bergantin

Guardare al passato non mi è mai piaciuto, ho sempre voluto guardare avanti, progettare il futuro. Eppure questo anniversario mi fa riflettere, mi obbliga a ragionare sul passato per guardare al futuro.

Perché 30 anni per un'idea trasformata in realtà sono davvero tanti, me lo dico da solo. Trent'anni fa ebbi quell'idea, da molti definita visionaria ed imprenditorialmente impossibile, da molti altri democratica e vero modello di business. Odio o amore, bianco o nero: La Piazza è sempre stata così, mai grigia, mai indifferente.

Il mio scopo in questi 30 anni è sempre stato quello di informare i cittadini veneti su tutto ciò che accade nel proprio comune, nel proprio quartiere, nella propria via. Sempre e solo in modo gratuito, perché la fruizione gratuita dell'informazione per me non è un modello di business, ma una scelta, che rivendico ed in cui credo fermamente.

E il tempo mi ha dato ragione, rendendo sempre più evidente quanto i prodotti editoriali a pagamento siano settoriali ed obsoleti. Aziende come la nostra hanno dato all'informazione di pubblica utilità un valore sociale, oserei dire etico. Pur senza ricevere alcun contributo statale di nessuna natura.

segue a pag. 5

PONTE SAN NICOLÒ VERSO IL VOTO, ESCONO ALLO SCOPERTO I CANDIDATI SINDACI

La maggioranza punta sul vicesindaco Gabriele De Boni. Fratelli d'Italia propone l'avvocato Carlo Bermone, scende in campo l'ex comandante carabinieri Marco Corazza

Servizi alle pagine 8 e 9



Politica

#Regione



Politica

DAL VENETO ALL'EUROPA LA SFIDA DI ELENA DONAZZAN

L'assessore regionale annuncia la candidatura e traccia un bilancio dei 25 anni trascorsi a Venezia

Servizio a pag. 28

TERZO MANDATO, SECCO NO CAMANI: "TROPPO POTERE"

La capogruppo del Partito Democratico: "Governare per così tanto tempo può influenzare la scelta dei cittadini"

Servizio a pag. 27

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

www.veneto24.it

Veneto24

Autonomia avanti tutta

Luca Zaia

Governatore Regione Veneto

Qualcuno credeva il nostro impegno un sogno da visionari. Il progetto di autonomia differenziata, però, ha proseguito inesorabilmente la sua strada e, dopo l'approvazione al Senato della Repubblica, ora è approdato anche alla Camera dei Deputati. Ma non solo. La 46esima sessione del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, ha sancito una decisa apertura verso la riforma federale in corso in Italia.

segue a pag. 5

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

www.veneto24.it

Veneto24

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima
generazione DAB che permette di ascoltare anche
la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza*web.it*
l'informazione locale sempre con te

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta

Powered by **giveemotions**



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza*webit*
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!



Energia, Vigonza Comune virtuoso

Vigonza premiato come Comune tra i più virtuosi della provincia di Padova in tema di efficientamento energetico del patrimonio pubblico. Nelle scorse settimane a Palazzo Santo Stefano, nella sala consiliare della Provincia di Padova, al Comune di Vigonza è stato assegnato il premio "Vivi - Territori Vivibili" promosso da Gse (Gestore Servizi Energetici), e dedicato ai Comuni virtuosi che si sono contraddistinti nell'implementazione di interventi di riqualificazione energetica del patrimonio pubblico. "Questo premio per le nostre scelte di riqualificazione energetica - ha commentato il sindaco Gianmaria Boscaro - conferma che l'impostazione data dall'amministrazione alla rivalutazione degli edifici pubblici dal punto di vista energetico rappresenta un passo in avanti per la sostenibilità e l'efficienza, ma è anche un elemento qualificante di una politica realmente ecologica. Nell'arco temporale di due anni, dal 2022 al 2024, il Comune di Vigonza ha ricevuto e rendicontato contributi pari a 2 milioni e 200 mila euro suddivisi tra opere realizzate negli anni precedenti, quelle in corso di realizzazione e altre affidate proprio in queste ultime settimane. Un grazie doveroso a tutto il nostro ufficio tecnico per il lavoro svolto. A piccoli, ma decisi passi cerchiamo di migliorare il nostro paese". Il premio è stato consegnato dal presidente Gse Paolo Arrigoni e dal componente del Cda Roberta Toffanin nell'evento coordinato dal vice presidente della provincia Daniele Canella. "Padova è diventata rapidamente una delle province con la migliore qualità della vita d'Italia grazie anche agli investimenti fatti sulle fonti energetiche rinnovabili, sull'efficienza energetica e sulla mobilità sostenibile - ha dichiarato Arrigoni. Questo territorio, cuore produttivo del Paese, sta accogliendo le nuove opportunità offerte dalla transizione energetica tanto che nel 2023, con 49.741 impianti fotovoltaici e una potenza complessiva installata di 617 Mw, è stata la prima provincia veneta sia per numero di impianti che per potenza, in crescita del 34% rispetto al 2022".

Manuel Glauco Matetich

Il premio
consegnato a
Palazzo Santo
Stefano

continua da pag. 1

Autonomia avanti tutta

Luca Zaia

Governatore Regione Veneto



Le conclusioni da trarre sono univoche: è necessario continuare nella direzione intrapresa, arrivando in tempi certi e con pragmatismo a coronare l'iter della riforma. È la via per avere finalmente un Paese in grado di ridurre le disparità, di aumentare l'efficienza, sgravare i meccanismi dalla troppa burocrazia. Sono i cittadini, infatti, a chiedere di entrare nel vivo dell'autonomia.

Da queste considerazioni possiamo comprendere quale portata storica può assumere il semaforo verde anche da Montecitorio. L'attuazione del disegno di legge, infatti, diventerà la pietra miliare per il futuro dell'Italia e di ogni singola regione.

I nostri occhi continuano a non staccarsi da quanto sta accadendo a Roma dove, grazie a questo Governo, la riforma federalista passo dopo passo sta gettando le radici e, allo stesso tempo, mettendo a frutto un lavoro intenso sviluppatosi dalle Regioni e dai territori.

L'intero Paese, dev'essere orgoglioso di come grazie a questa riforma si è scoperto capace di guardare al futuro, affrontando con serietà e rigore un'evoluzione federalista che avvicinerà le istituzioni ai cittadini, ma anche i cittadini a un'amministrazione pubblica.

I nostri prossimi 30 anni!

Giuseppe Bergantin*

Sì, perché la gratuità è sostenuta dagli investimenti che aziende ed istituzioni, che ringrazio, sostengono su La Piazza e su tutti i nostri media. Di certo per promuovere i propri prodotti e servizi, ma che con i loro investimenti contribuiscono anche a rendere possibile l'informazione libera, di pubblica utilità, fruibile in modo gratuito in tutto il Veneto.

Ora il mio lavoro, quello che preferisco, è pensare ai prossimi 30 anni, che per noi sono iniziati con la nascita della prima radio di informazione del Veneto, Radio Veneto24, e con l'implementazione della nostra piattaforma web, LaPiazzaweb. Il tutto per la massima valorizzazione delle notizie che trovate tutti i mesi, da 30 anni, in ciascuna delle 23 edizioni cartacee de La Piazza. Sono sempre stato convinto infatti che tutti abbiamo il diritto di poter avere il tipo di informazione che preferiamo: ascoltando la radio, navigando nel web o leggendo il nostro giornale. Per questo motivo i nostri prossimi 30 anni li voglio con la stessa informazione libera e gratuita di sempre e con un'accelerazione forte all'informazione multiplatforma, che già abbiamo creato e che sarà il nostro futuro.

*Fondatore e Editore de La Piazza, LaPiazzaweb e Radio Veneto24

continua da pag. 1

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima
generazione DAB che permette di
ascoltare anche la radio con una
qualità audio perfetta.



www.veneto24.it

Veneto24



la Piazza
di Padova Est
è una testata giornalistica di proprietà
di **givemotions** Srl

È un periodico formato da 23 edizioni locali mensilmente
recapitato a 506.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza e Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e
Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da
Giuseppe Bergantin
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Brece - Loreto (An)

Chiuso in redazione
il **9 aprile 2024**



Patrimonio. Dopo l'importante restauro voluto dal Comune

Una nuova stagione e Roncaglia, torna a vivere Villa Crescente

Inizia a prendere vita villa Crescente dopo l'importante restauro fatto dal Comune che l'ha riconsegnata nel suo antico splendore alla comunità sannicolesse giusto un anno fa. I primi servizi a traslocare nelle stanze dell'edificio di via Marconi a Roncaglia sono il Punto giovani, lo spazio Informalavoro e lo Sportello donna. "Il progetto di polo letterario, nonché di centro culturale di villa Crescente, prende sempre più forma. Con questo trasferimento - spiega il sindaco Martino Schiavon - abbiamo voluto dare una sede più dignitosa e funzionale a queste realtà presenti da tanto tempo e con ottimi risultati nella nostra attuale biblioteca. Quello del polo letterario di Ponte San

18. Quella che è stata la dimora dell'avvocato Cesare Crescente, sindaco del paese e poi, dal 1947 al 1970, di Padova, ritorna così a vivere appieno, proponendosi come punto aggregativo e in futuro polo letterario. È un edificio in stile neo medievale, progettato a inizio Novecento dall'ingegner Antonio Sguotti di Tribano, vincolato dalla Soprintendenza. Intanto è stato anche firmato il contratto tra il Comune e l'azienda che si è aggiudicata la concessione onerosa degli spazi di villa Crescente da destinare ad attività di pubblico esercizio. Diventeranno un bar a servizio dell'immobile. Il bando pubblico era stato pubblicato ancora nell'autunno del 2022 con l'assegnazione alla Nana srl di Padova che era avvenuta ancora nel febbraio del 2023. Una serie di circostanze burocratiche e organizzative aveva fatto scivolare di mesi la stipula del contratto che, finalmente è stato concluso tra le parti. Gli spazi interni dedicati al bar si estendono su poco più di 100 metri quadrati, ai quali si aggiunge, all'esterno, anche un'ampia area del parco da destinare a eventuale plateatico. La planimetria, nel dettaglio, prevede due sale bar, una sala caminetto, gli spogliatoi, i servizi igienici e un magazzino. Il canone annuo da corrispondere al Comune è di 20.300 euro, ridotto nei primi due anni al 60%. La durata della concessione è di sei anni, con la possibilità, alla scadenza, di una proroga per altri sei anni. L'apertura è prevista per l'inizio dell'estate.

Alessandro Cesarato



Una immagine di villa Crescente

E' stata la dimora dell'avvocato Cesare Crescente, sindaco del paese e poi, dal 1947 al 1970, di Padova

Nicolò è un progetto ambizioso che sta diventando realtà. Nei prossimi mesi partiranno i lavori di un nuovo stralcio per il recupero della barchessa che si trova sul retro della villa". Nuovo stralcio che sarà realizzato con i finanziamenti europei messi a disposizione in ambito di rigenerazione urbana dalla programmazione Pr Fesr per la "Grande Padova". Il nuovo recapito telefonico del Punto giovani e dell'Informalavoro (lunedì 9.30-12.30 e giovedì 16-19) è lo 049 - 9566475. Lo sportello donna (334 - 9631661) è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle

Videosorveglianza, in arrivo nuove telecamere

È stato approvato dalla giunta del sindaco Martino Schiavon, il progetto per il nuovo sistema di videosorveglianza e lettura targhe a servizio del territorio comunale. Prevede la presenza di nuove telecamere per monitorare fondamentalmente luoghi sensibili come strade di accesso, parchi, giardini, scuole, cimiteri e l'isola ecologica. "Andiamo a implementare il sistema di videosorveglianza attualmente in servizio - spiega il sindaco - con una ristrutturazione del sistema centrale migliorando l'attuale piattaforma, l'aumento delle telecamere, i dei siti controllati, la posa di una rete di trasporto dati su struttura fisica con dorsali in fibra ottica e l'esecuzione di opere di infrastruttura". Si tratta di un primo stralcio da circa 470 mila euro di un intervento più complesso da quasi 700 mila euro. Con una delibera del dicembre 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, la giunta aveva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ampliamento del sistema di videosorveglianza e lettura targhe per 468 mila euro. A luglio del 2023 la Prefettura di Padova aveva comunicato che il Comune era stato inserito nella graduatoria definitiva quale

beneficiario di un contributo del Ministero degli Interni. Il consiglio comunale aveva quindi provveduto all'aggiornamento del programma dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025 con l'inserimento dell'opera indicata. Oltre ai varchi e le telecamere in ingresso ed in uscita dal paese lungo la Ss 516 vengono predisposti anche quattro nuovi varchi di lettura targhe nelle principali arterie secondarie, nello specifico in via Giorato, via Piave, via Gasparini e via Matteo da Roncagette. Una scelta condivisa con le forze dell'ordine. "Con grande soddisfazione abbiamo approvato il progetto esecutivo di questo importante obiettivo di mandato. Progetto che - aggiunge Schiavon - va completando la copertura del nostro territorio con la videosorveglianza. E' un impegno che ci eravamo dati all'inizio del mandato e che stiamo mantenendo". (a.ces.)



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

Piazzaweb

Veneto24

Powered by giveemotion

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Ascolta
www.veneto24.it



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza*webit*
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Elezioni/1. Nel centrodestra il partito della premier rompe gli indugi

Carlo Bermone candidato a sindaco da Fratelli d'Italia

Quando un anno fa era stato nominato presidente del nuovo locale circolo del partito gli indizi c'erano già tutti. Adesso c'è anche l'ufficialità. Carlo Bermone, noto avvocato penalista padovano residente in paese, si candida a sindaco in vista delle prossime amministrative. Fratelli d'Italia per primo ha rotto gli indugi per un centrodestra che, a parte qualche voce di corridoio, non si è ancora esposto. E' proprio la segreteria del circolo FdI a lanciare l'appello alla coesione. "Richiamiamo le forze di centrodestra all'unità e alla responsabilità - scrivono quelli di FdI nella presentazione ufficiale - per consentire una vasta aggregazione capace di includere tutte quelle realtà che rappresentano un'alternativa seria e coerente. Riteniamo che l'unico modo per garantire discontinuità amministrativa e possibilità di affermazione sia quello di definire un programma e un candidato capace di includere tutte quelle energie presenti nel tessuto sociale di Ponte San Nicolò. Non abbiamo alcuna preclusione ma riteniamo indispensa-



bile una convocazione del tavolo delle forze del centrodestra con la partecipazione delle realtà civiche affinché la candidatura a sindaco di Bermone garantisca unità di progetto e massima inclusione di tutti coloro che vogliono realmente dare un segnale di discontinuità amministrativa, impedendo che il Comune venga consegnato ancora una volta alla sinistra". Oltre che per essere uno stimato professionista, Bermone è stato scelto in quanto profondo conoscitore delle problematiche del paese e innamorato dello stesso. "La sua esperienza, la sua passione e la sua integrità come uomo e professionista sono l'assoluta garanzia - ribadiscono - per un

futuro di rinascita, di ammodernamento e di sostegno al sociale in tutte le sue forme. Il paese è stato trasformato in una città dormitorio, senza un punto o un centro di aggregazione, e noi crediamo che Ponte San Nicolò necessiti di un cambiamento totale sia come amministratori che come idea di amministrare. Il commercio è stato dimenticato, relegando i commercianti lungo una via trafficata, senza possibilità o quasi di sosta e senza che gli stessi siano mai stati coinvolti nelle strategie dell'amministrazione. Siamo diventati una città di periferia e di mero passaggio stradale. E' arriva l'ora di metterci in gioco".

Alessandro Cesarato

La solidarietà dei sannicolesi per Casola Valsenio

Due comunità fortemente segnate da disastri ambientali e allo stesso tempo unite nella solidarietà. Nelle scorse settimane una delegazione formata da amministratori, rappresentanti di associazioni e i volontari del gruppo Alpini si è recata a Casola Valsenio, località del ravennate gravemente colpita lo scorso maggio dall'alluvione e dalle conseguenti frane. L'occasione è stata quella di



consegnare quanto raccolto (circa 9 mila euro) dai sannicolesi nelle varie occasioni di sensibilizzazione organizzate in paese negli ultimi mesi. "Quanto devoluto è sicuramente una goccia nell'oceano delle necessità - commenta il sindaco Martino Schiavon - che ha guidato la delegazione ma è stato sicuramente un'occasione di condivisione e amicizia. Abbiamo portato quanto raccolto nelle varie iniziative pubbliche del 2023 e anche da tanti cittadini che hanno donato in silenzio e senza il bisogno di farsi pubblicità. Ringrazio tutti i miei concittadini che non fanno mai mancare il loro sostegno, proprio perché anche noi nel 2010 abbiamo ricevuto tanta solidarietà". (a. ces.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



Powered by **giveemotion**

laPiazza

laPiazzaweb.it

Veneto24

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play



Ascolta

Veneto24 
la Radio del Veneto che conta!

Elezioni/2. Accordo nell'area di centrosinistra. Amarezza del sindaco uscente Schiavon che puntava al bis

Comunità Viva scommette su De Boni

E' il quarantenne Gabriele De Boni, l'attuale vicesindaco, il candidato che Comunità Viva, l'associazione che sostiene la maggioranza, ha scelto per le prossime amministrative. Niente riconferma quindi per il sindaco uscente Martino Schiavon. Fuori dai giochi anche Enrico Rinuccini, già sindaco e oggi assessore. Con entusiasmo e fiducia si punta al ricambio generazionale. Pronto il nuovo progetto civico "Ponte San Nicolò Riparte" che vede la partecipazione anche di Facciamo Ponte, la lista di minoranza vicina al Pd. "Una lista civica che nasce dalla volontà comune di Comunità Viva e di Facciamo Ponte di rilanciare l'azione amministrativa - spiegano i promotori - con l'obiettivo di rendere più vivibile, inclusivo e sicuro il nostro Comune. Un progetto che mette al centro le diverse necessità ed esigenze dei cittadini, partendo dall'ambiente, la mobilità, la riqualificazione urbana, il potenziamento dei servizi alla persona, l'offerta culturale, il lavoro, le imprese e il commercio, con un'attenzione alla valorizzazione di proposte ed eventi per ogni fascia della popolazione: dall'infanzia ai giovani, agli adulti". Si sta lavorando per definire nel dettaglio il programma e per costruire una lista di persone capaci, preparate e rappresentative del territorio. "I giovani e le nuove generazioni



saranno ben rappresentati - aggiungono - il contesto esterno al nostro Comune è complesso ma ricco di opportunità che abbiamo il dovere di cogliere e perseguire. Invitiamo i cittadini a partecipare al progetto con idee, riflessioni e proposte con l'ambizione di costruire insieme la Ponte San Nicolò del futuro: il contributo che ognuno di noi può dare è importante e determinante". La scelta di De Boni, arrivata dopo una lunga e meditata riflessione fatta in casa Comunità Viva, di certo ha spiazzato proprio il sindaco uscente Martino Schiavon che invece puntava alla riconferma. "Avevo deciso di starmene a guardare ma da quando ho visto il lancio della nuova coalizione

e la tanta ingratitudine portata a chi c'era prima - dice proprio Schiavon - sono sobbalzato dalla sedia. Questa nuova realtà mi riempie di tanta amarezza e tristezza. Mi sto chiedendo con quale faccia ci si possa ricandidare a governare il paese sconfiggendo tutto ciò che fino ad oggi si è fatto. Ricordo solo che in questi anni abbiamo prodotto tantissimo, non lasciando indietro nessuno. Il nostro programma amministrativo è stato completato. Mi chiedo, e quindi l'amarezza è ancora maggiore, perché si voglia disconoscere anche tutto ciò che si è fatto prima del mio mandato, dando evidenza soprattutto alla nuova e diversa formazione".

Alessandro Cesarato

Elezioni, si candida anche l'ex comandante dei carabinieri Corazza

C'è Marco Corazza in lizza per la carica di primo cittadino. E' una figura molto conosciuta, stimata e rispettata visto che per oltre dieci anni, fino al pensionamento avvenuto nella primavera del 2021, Corazza ha assunto il comando della locale caserma dei carabinieri. Corazza è stato scelto dall'associazione "Ponte: insieme si può", una realtà trasversale nata da qualche mese per catalizzare idee e prospettive. "Un corteggiamento che è iniziato da un paio d'anni - confessa proprio Corazza - che ho accettato dopo una lunga riflessione perché quella di candidarsi per amministrare deve essere una decisione pon-

derata e un'assunzione di grande responsabilità. Sono venuto a vivere in paese nel 1987 e dal 2010 sono diventato comandan-



te di stazione. Mi sento sanniolese fino in fondo, è qui che ho vissuto i momenti più importanti della mia vita. Credo di avere

avuto modo di conoscere a fondo il nostro territorio in tutti i suoi aspetti. La nostra idea è quella di lavorare per fare in modo che vivere a Ponte San Nicolò, che ha perso appeal visto anche il calo demografico registrato, torni, come lo era un tempo non lontano, a essere appagante per i propri cittadini che devono riscoprire di essere orgogliosi del proprio paese". "Abbiamo fatto un primo incontro con la comunità - aggiungono i rappresentanti dell'associazione - ne seguiranno altri in tutte le frazioni per raccogliere più voci possibili". Il progetto politico ha l'appoggio del circolo locale di Forza Italia e la simpatia della consigliera regionale Elisa Venturini. (a.ces.)

Pronto il nuovo progetto civico "Ponte San Nicolò Riparte" che vede la partecipazione anche di Facciamo Ponte, la lista di minoranza vicina al Pd.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



Ascolta



dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotion**

laPiazza **laPiazzaweb** **Veneto24**

Sicurezza. Sul territorio ci saranno pattuglie dalle 19.30 all'1 di notte

Polizia Locale, si potenziano i controlli serali sul territorio

Controllo del territorio con un'attenzione specifica per le zone sensibili della città. Non solo: attività anche dedicate al contrasto dei fenomeni di degrado urbano, disturbo delle quiete, uso di alcol e sostanze stupefacenti alla guida nelle serali. Si rinnova, anche quest'anno, la presenza sul territorio delle pattuglie in orari non coperti dal servizio ordinario ovvero dalle 19.30 all'una di notte, per assicurare la vigilanza ed il controllo per la sicurezza, sia pubblica che stradale, implementando e potenziando i controlli ed i presidi durante le ore serali anche per la rilevazione di eventuali incidenti stradali e per aumentare i controlli per sanzionare le guide in stato di ebbrezza. "L'attivazione dei servizi oggetto del progetto sicurezza denominato "Prevenzione e Sicurezza a Vigogna 2024" si configurano quale accrescimento del servizio - ha commentato l'assessore alla sicurezza Marco Polato. Uno degli impegni del Comune, è quello di essere sempre più vicini alla popolazione grazie a un costante presidio del territorio e al potenziamento dell'attività della Polizia Locale va proprio in questo senso. E tra le nostre priorità c'è proprio la presenza delle pattuglie con servizi notturni in particolare in estate con la ripartenza dei controlli nella fascia più sensibile della prima serata, cioè quella che va dalla chiusura dei negozi, verso le 19.30-20, all'ora del dopo cena, verso l'1 di notte, permettendo di incidere in modo più mirato su fenomeni di violazioni e comportamenti contrari alle regole. Questo nuovo progetto servirà per un servizio sempre più vicino al cittadino e la nostra condivisione denota la volontà politica di affiancare e sostenere in ogni modo i nostri agenti, con uno sguardo rivolto alle esigenze della popolazione. La sicurezza è merito anche di chi ogni giorno lavora sul campo come i nostri agenti di Polizia Locale. Per questo voglio ringraziare il comandante e tutto l'organico". Il servizio notturno sarà assicurato da 1 pattuglia composta da 3 agenti, per 2 sere a settimana dalle 19.30 all'1, con prevalenza nel fine settimana. Durante il servizio notturno che si aggiunge alle ordinarie 12 ore giornaliere, messo in campo dall'amministrazione per incrementare la sicurezza a 360 gradi, oltre ai controlli su strada, la polizia municipale svolge anche un servizio di pattugliamento nelle varie frazioni



e nei parchi pubblici ed effettua sopralluoghi in locali pubblici o feste private in seguito a segnalazioni per schiamazzi. "I turni serali della Polizia Locale rappresentano una risposta alla richiesta di sicurezza che i cittadini continuano a chiederci - afferma il sindaco Gianmaria Boscaro. Per questo ringrazio il comandante Massimo Bettella e tutti gli agenti della Polizia Locale che si sono come sempre resi disponibili ad attuare questi servizi, dando seguito alla quotidiana presenza

sul territorio. I risultati positivi riscontrati negli anni passati sono la conferma del valore di questa progettualità che proseguirà anche per tutto il periodo estivo secondo un calendario di attività che stiamo predisponendo. L'obiettivo dei servizi è quello di compiere prima di tutto un'azione preventiva, anche attraverso il dialogo con le fasce di popolazione più giovani, e al tempo stesso aumentare la percezione di sicurezza nei cittadini".

Manuel Glauco Matetich

Barriere architettoniche, al via l'abbattimento

Al via i lavori per eliminare le barriere architettoniche nell'area della biblioteca. In queste settimane sono in corso i lavori per abbattere gli ostacoli fisici nell'area all'ingresso della biblioteca comunale che si trova all'interno del parco del Castello dei Da Peraga. L'intervento è frutto del sostanzioso contributo che il Comune di Vigogna ha ricevuto grazie all'aggiudicazione del bando Pnrr. Complessivamente sono stati assegnati 340.000 euro che saranno impiegati proprio per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali della biblioteca. "Finalmente



sono cominciati i lavori di eliminazione e ristrutturazione del biblioteca - ha commentato l'assessore al sociale e disabilità Sabrina Boscaro - così la cultura è davvero fruibile a tutti. È un importante successo per il nostro Comune, frutto del lavoro portato avanti insieme al sindaco e all'assessore ai lavori pubblici, Massimiliano Cacco, e alla collega con delega alla cultura, Giulia Valveri. Il nostro obiettivo è quello di migliorare la fruibilità di tutte le strutture comunali a una più ampia utenza, comprese le persone con disabilità. Ricordiamo infatti che l'altro importante progetto che abbiamo approvato e che è il Peba, il piano di eliminazione delle barriere architettoniche, che ci consentirà di iniziare la programmazione di una serie di lavori al fine di migliorare l'accessibilità in tutte le strutture comunali". Oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti, l'intervento consentirà di incrementare anche la qualità dei servizi offerti, attraverso la messa in sicurezza di viali e piazzole d'accesso volte a garantire un agevole accesso anche ai cittadini con mobilità ridotta, la realizzazione di percorsi di supporto e l'adozione di arredi interni che garantiscano la fruizione dei servizi da parte di un'utenza con carenze fisiche, sensoriali o cognitive. (m.m.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

Disponibile su Google Play

Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by

laPiazza **Veneto24**

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza**webit**
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Amministrazione. L'annuncio dell'assessore alle manutenzioni Massimiliano Cacco

Sicurezza idraulica, in arrivo dieci interventi prioritari per il territorio

Pulizia dei fossati e interventi di manutenzione dei corsi d'acqua: il Comune di Vigona chiede al Consorzio una serie di lavori per 130 mila euro. L'amministrazione comunale ha individuato un elenco di interventi per l'esecuzione delle manutenzioni di alcuni corsi d'acqua identificati nel territorio e i conseguenti interventi per risolvere le criticità idrauliche, individuate dal Piano delle Acque. In tutte le opere necessarie sono dieci e riguardano alcuni corsi d'acqua del territorio comunale di Codiverno (via Gerla, Campolino, Carso e Ampezzon), Peraga (Marconi, zona industriale, via Bagnoli) e Vigona via (Pionche, via Luganega, via Carpane). "Per tutti questi tre ambiti di intervento - spiega l'assessore alle manutenzioni Massimiliano Cacco - le opere previste dai preventivi riguardano la rissezonatura e la pulizia di fossi

e delle condotte poste a bordo strada o interpoderali riconducibili a lavorazioni di manutenzione ordinaria che il Comune di Vigona intende assumere in proprio in quanto di rilevanza strategica per la sicurezza idraulica del territorio. I lavori che come amministrazione abbiamo richiesto, riguardano la necessità per

"Complessivamente abbiamo stanziato una somma di 180 mila euro"

risolvere le criticità idrauliche del territorio comunale individuate nel Piano delle Acque". Quest'ultimo, approvato dal Comune di Vigona nel 2019, individua i corsi d'acqua presenti sul territorio di competenza del Comune, le mo-



Interventi di sistemazione dei fossati

dalità di manutenzione da parte dell'amministrazione comunale nonché gli interventi da realizzare secondo le regole esposte nel Protocollo di Intesa con il Consorzio di Bonifica, appositamente predisposto per regolare i rapporti tra i due enti. "Complessivamente

abbiamo stanziato una somma iniziale di 180 mila euro - precisa l'assessore Cacco. Di questi, 133.978 serviranno per questi interventi che andremo a realizzare nei corsi d'acqua consortili principali, mentre i restanti 40 mila serviranno per la pulizia e il rise-

zionamento di fossi minori che si trovano all'interno dei centri abitati". "Finalmente dopo anni ora siamo riusciti a far partire questi importanti interventi che contribuiscono alla salvaguardia idrogeologica del territorio - ha commentato il sindaco Gianmaria Boscaro. Si tratta di una prima parte dello stanziamento previsti per gli interventi di pulizia, e proseguiremo con opere analoghe che verranno eseguite successivamente". Insomma una serie di interventi molto attesi sul territorio e in grado di dare risposte sulla necessaria soluzione dei problemi collegati alla sicurezza idraulica che diviene essenziale di questi tempi visti i previsti cambiamenti climatici in arrivo nei prossimi anni. Cambiamenti che necessitano di essere affrontati con grandi interventi sul territorio do mitigazione dei loro effetti.

Manuel Glauco Matetich

Una biblioteca sempre più inclusiva

Cresce l'impegno dell'amministrazione per far diventare la biblioteca un luogo accessibile e frequentato da tutti i cittadini. Per i piccoli lettori, viene curata la selezione dei nuovi acquisti con attenzione alla interazione tra testo ed illustrazione per avere a scaffale libri di qualità. Anche quest'anno la biblioteca riproporrà in estate le letture per bambini in inglese al parco, avviate nel 2023 e diventate un appuntamento fisso per molti. Per la fascia della primaria la biblioteca ha integrato il progetto "Scuola - Biblioteca" già esistente, con nuovi spunti ed iniziative favorendo un maggior coinvolgimento e confronto circolare tra gli stessi bambini. Per i ragazzi più grandi e gli adulti l'offerta è vasta: oltre all'ampia offerta a scaffale sia di libri che di riviste, l'aula studio con nuovi giochi da tavolo a disposizione, ci sono ora due gruppi di

lettura. Si aggiungono una rassegna estiva di letture sotto le Barchesse ed un corso di inglese, nonché la rassegna primaverile "Autori al Castello - un microfono in prestito". "A tutto questo si aggiungono i numerosi laboratori creativi e teatrali, le letture animate e i corsi di giochi da tavolo che sono via via programmati nel corso dell'anno - aggiunge l'assessore alla cultura Giulia Valveri - per i bambini della fascia pre-scolare diamo molto valore ai progetti incentrati sulle immagini di qualità, oltre che sul testo, perchè le illustrazioni introducono nei bambini delle suggestioni più forti del linguaggio, consentendo loro una rielaborazione e memorizzazione più ricca. Quando crescono, invece, bisogna incuriosirli. Per questo è partito il progetto di giochi da tavolo e l'appuntamento estivo con le letture in inglese". (m.m.)



Un momento di apprendimento in biblioteca

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

Piazzaweb

Veneto24

Powered by giveemotion

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta

Ascolta
www.veneto24.it



Diritti. Si è deciso di costituire un team ad hoc con i responsabili di settore

Un Comune sempre più a prova di privacy

Un Comune a prova di privacy per garantire la riservatezza dei dati gestiti a tutela dei cittadini. Il Regolamento Europeo della Privacy ha da alcuni anni stabilito l'obbligo di responsabilizzazione anche delle pubbliche amministrazioni, e il Comune di Noventa Padovana ha di recente adottato misure sull'argomento aggiornando quanto già fatto dalla precedente amministrazione nel 2019. Si è rilevata, infatti, la necessità di aggiornare il Registro delle attività di trattamento in relazione agli intervenuti cambiamenti, alla modifica dell'organizzazione dell'ente e alla individuazione del nuovo responsabile della protezione dei dati personali (Dpo). Nell'affrontare questo percorso la consapevolezza è che la nuova normativa europea fa carico alle pubbliche amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale e concettuale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati



ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche. Lo scopo è quindi quello di attuare consapevolmente e capillarmente all'interno dell'ente locale il cambiamento culturale in materia di protezione dei dati personali e per questo si è deciso di costituire un "team privacy" composto dai responsabili di settore e da funzionari incaricati per supportare gli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'aggiornamento del Registro

dei Trattamenti. Con questa organizzazione si ritiene di attivare un percorso virtuoso volto alla responsabilizzazione del personale in materia di trattamento e protezione dei dati personali nell'ottica di un progressivo miglioramento delle modalità di attuazione dei principi e delle disposizioni della normativa europea e nazionale. Il percorso è stato supportato anche da una recente azione formativa e di aggiornamento che ha coinvolto tutti i settori dell'ente, tramite partecipazione ad un percorso formativo. Insomma a Noventa Padovana l'ente locale punta alla tutela dei cittadini proteggendone la privacy e i loro dati.

Nadia Zorzan

Il Giro d'Italia passerà per Oltrebrenta

Nel pomeriggio di giovedì 23 maggio, durante la tappa "Fiera di Primiero - Padova", i ciclisti del Giro d'Italia passeranno per Noventa Padovana, e precisamente attraverso Oltrebrenta. In municipio in queste settimane la



soddisfazione è palpabile. "Siamo orgogliosi di ospitare il Giro nel nostro comune - dichiara l'assessore allo sport Davide Iafelice - la scelta degli organizzatori arriva in un momento di grande fermento per Noventa Padovana: molto è stato fatto negli ultimi anni per valorizzare lo sport, in tutte le discipline e per tutte le età, e questa bella notizia è la ciliegina sulla torta. Siamo particolarmente felici che il passaggio riguardi la località di Oltrebrenta, alla quale teniamo molto e che sarà destinataria nei prossimi mesi di un significativo intervento di recupero richiesto a gran voce dai nostri concittadini più giovani". Insomma un evento atteso il passaggio del Giro a cui tanti a Noventa sperano di poter assistere. (n.z.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



Powered by **giveemotion**

laPiazza

laPiazzawebit

Veneto24

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

Disponibile su Google Play



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta

Sanità. Quest'anno il rischio di trasmissione di pericolose malattie è molto elevato

Zanzare, scatta la nuova ordinanza del sindaco contro la proliferazione

Per far fronte al problema il Comune ha provveduto con uno specifico appalto ad incaricare una ditta per l'esecuzione nelle aree pubbliche degli opportuni trattamenti antilarvali e, in caso di emergenza sanitaria o comprovata presenza di adulti in siti sensibili, di trattamenti adulticidi

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



Ascolta



dab+

Veneto24)))

la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotion

laPiazza laPiazzawebit Veneto24

L'estate è ormai alle porte e con essa anche la presenza delle fastidiose zanzare. Il Comune di Noventa Padovana con una ordinanza del sindaco Marcello Bano spiega comportamenti e regole da seguire per cercare di arginare il fenomeno collegato alla diffusione di alcune malattie di cui le zanzare sono vettori e che, dal 2008, ha reso famigliari le denominazioni di alcune malattie virali come West Nile, Zika virus Dengue ed altri. Come è noto il problema è di tipo igienico sanitario ed è favorito dalle mutate condizioni meteo climatiche caratterizzate, in particolare da un alto tasso di umidità particolarmente nei mesi che vanno da aprile ad ottobre. Per far fronte al problema l'amministrazione comunale ha provveduto con uno specifico appalto ad incaricare una ditta per l'esecuzione nelle aree pubbliche degli opportuni trattamenti antilarvali e, in caso di emergenza sanitaria o comprovata presenza di adulti in siti sensibili, di trattamenti adulticidi. Questo però non basta, è indispensabile che la disinfestazione sia adeguatamente attuata anche nelle aree private e che nelle stesse siano posti in atto i dovuti accorgimenti per evitare la proliferazione degli insetti. Le indicazioni riguardano vari destinatari, in primis la cittadinanza con



Le zanzare sono veicolo di trasmissione di West Nile, Dengue e Zika

un vero e proprio vademecum pensato per evitare la proliferazione del fastidioso e pericoloso insetto. Oltre alle indicazioni specifiche nella gestione di pratiche domestiche e delle attività produttive, il sindaco raccomanda anche a tutti coloro che soggiornano all'aperto, in orario serale o notturno, di proteggersi con l'utilizzo di repellenti cutanei; a coloro che organizzano eventi e manifestazioni in orario serale di informare i partecipanti sull'opportunità di utilizzare i repellenti cutanei a protezione dalle punture di zanzare, eventualmente anche mettendoli a disposizione del pubblico, e nel caso di organizzazione in aree verdi private di eventi quali sagre, fiere, concerti, a consistente affluenza di pubblico e con riscontro di elevata densità di zanzare si suggerisce pure di contattare

l'Ufficio Ambiente. Questo per valutare l'opportunità di un intervento di disinfestazione adulticida. Altre disposizioni sono state definite anche per i proprietari, detentori, o gestori, ovvero a coloro che hanno la responsabilità o l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse; ai Consorzi, alle aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per allevamento; ai responsabili dei cantieri, ai gestori di rifiuti ed all'interno dei cimiteri. Insomma quest'anno le zanzare come sta succedendo a livello globale rischiano diventare veicolo di diverse malattie anche letali e gli enti locali cercano di aumentare al massimo le misure di prevenzione e limitazione della loro proliferazione.

Nadia Zorzan

Tutti gli accorgimenti anti-zanzare suggeriti ai cittadini

Gli accorgimenti suggeriti dal Comune per evitare la proliferazione dell'insetto sono molto precise. La cittadinanza così nello specifico è invitata dal Comune di Noventa Padovana a: non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi l'acqua piovana; svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatori) e, ove possibile, lavarlo o capovolgerlo coprendo ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne). Trattare in forma preventiva e periodica le caditoie ed i tombini presenti in giardini, cortili e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici con prodotto disinfestante

larvicida, ogni 20 giorni circa e comunque secondo quanto indicato nel foglio illustrativo del prodotto. Ma non solo. "E' importante infatti - sottolinea il Comune di Noventa



Padovana- evitare quanto più possibile l'utilizzo di prodotti disinfestanti adulticidi che andranno, in ogni caso, utilizzati esclusivamente nella fascia oraria compresa tra

il tramonto e le prime ore dell'alba previo avviso ai condomini e confinanti. Si deve provvedere al taglio periodico dell'erba e controllare lo sviluppo della vegetazione nelle aree verdi; mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti". Quella nelle proprietà private siano presenti scolli o fossati sottolinea il Comune, si deve "provvedere, in caso di presenza di acqua stagnante o a lento deflusso, con elevata carica organica o vegetazione, a regolari trattamenti di disinfestazione larvicida". E poi: "si deve curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante". (n.z.)



Servizi. Piano di cablaggio per collegare, in sinergia con il Comune entro l'anno, 2300 abitazioni

Fibra ultraveloce, investimenti per oltre un milione di euro

Arriva la fibra ultraveloce a Saonara. L'azienda di telefonia fissa e mobile Tim attraverso FiberCop, la società infrastrutturale del gruppo, ha avviato a Saonara un innovativo piano di cablaggio che, con un investimento stimato di circa 1,1 milioni di euro e, in sinergia con l'amministrazione comunale, porta la fibra ottica fino alle abitazioni per rendere disponibili collegamenti ad Internet fino a 10 gigabit/s. La città di Saonara, infatti, è stata inserita nel programma nazionale di copertura di FiberCop, che ha l'obiettivo di realizzare la rete di accesso secondaria in fibra ottica nelle aree nere e grigie del Paese. Gli interventi per la realizzazione della nuova rete, che saranno coordinati da Tim, saranno avviati dal mese di aprile in varie zone della città, in modo da rendere i servizi progressivamente disponibili, con l'obiettivo di collegare circa 2.300 unità immobiliari alla conclusione del piano. Per la posa della fibra ottica saranno utilizzate, laddove possibile, le infrastrutture già esistenti. Nel caso sia necessario effettuare scavi, questi saranno realizzati adottando tecniche innovative a basso impatto ambientale, con interventi sulla sede stradale di circa 10-15 centimetri. Grazie a questo piano, Saonara avrà una rete in fibra ottica ancora più performante di quella che già oggi è a disposizione di cittadini e imprese grazie alla tecnologia Fttcab, che rende disponibili collegamenti fino a 200 megabit per 3.750 unità immobiliari. La nuova rete super-veloce consentirà di accelerare i processi di digitalizzazione sul territorio, a beneficio di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, consentendo la fruizione di servizi video ad alta definizione (eventi sportivi, film, serie Tv), la didattica ed il lavoro a distanza da parte di più persone, la condivisione di contenuti, la gestione di videocamere e sensori da remoto ed i servizi di realtà virtuale di ultima generazione. Inoltre, la fibra ottica contribuirà ad aiutare l'ambiente grazie alla riduzione delle emissioni di CO2. Il sindaco di Saonara Michela Lazzaro ha dichiarato: "con questo importante investimento realizzato da Tim a Saonara si aggiunge un nuovo tassello all'obiettivo strategico di portare l'innovazione nel territorio e di semplificare la diffusione e l'accesso ai servizi digitali. Questo permetterà di sostenere le imprese



La fibra ultraveloce

industriali, artigiane e commerciali nello sviluppo delle loro attività e, al contempo, di migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini, in un'era in cui la connettività è divenuta un bene essenziale. Basti pensare negli ultimi anni quanto è stato indispensabile avere a disposizione una connessione ottimale per lavorare in smart working e studiare tramite la didattica a distanza. Un grande grazie a Tim per il prezioso supporto".

Manuel Glauco Matetich

Festa della donna ricordando Giulia Cecchettin e Tamara Gobbo

Una festa della donna diversa dai soliti festeggiamenti. È questo il modo in cui Saonara ha voluto festeggiare quest'anno la data dell'8 marzo. Saonara ha vissuto questo evento in modo intenso, decidendo di ricordare. Ricordare cosa ingiustamente succede sempre più spesso alle donne, non ultima Giulia Cecchettin, che a Saonara era di casa anche se risiedeva nella vicina Vigonovo, nel veneziano. Come di Saonara era Tamara Gobbo, uccisa insieme all'amica Diana Olivetti (di Albignasego) sul monte Morrone in Abruzzo il 20 agosto 1997 per mano di Halivebi Hasani. A raccontare questa storia nella Sala Pertini della biblioteca di Saonara, con la giusta distanza che la letteratura sa mettere, è stata



Donatella Di Pietrantonio, scrittrice celebre per *L'Arminuta* nel suo nuovo romanzo *"L'età fragile"*. "Siamo onorati di poter ospitare Donatella Di Pietrantonio - afferma il sindaco di Saonara, Michela Lazzaro - per poterci confrontare con lei attraverso i filtri del tempo e della letteratura, su quanto è accaduto, che ha segnato la nostra storia e la nostra memoria, come comunità locale ma anche a livello nazionale. Siamo soliti ricordare Tamara e Diana ogni anno, qui a Saonara, questa volta quello che è successo loro, grazie a Di Pietrantonio è tornato nella mente di molti. Ricordare è un valore". La rassegna "Di martedì. Incontri con l'autore" è un format ormai collaudato per il Comune di Saonara e quest'anno prevede dieci appuntamenti tra ottobre e maggio, una volta al mese, curati da Valentina Berengo, attiva da un decennio nel mondo della divulgazione letteraria italiana (Personal Book Shopper, Scrittori a domicilio) e ideatrice di progetti di ispirazione simile per altri Comuni e Fondazioni. Insomma una rassegna che quest'anno ha fatto davvero riflettere e pensare le persone con la riflessione su temi davvero delicati. (m.m.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Powered by **giveemotions**

Istruzione. L'attività della elementare in ricordo dell'arresto da parte dei nazisti

Resistenza e memoria, docufilm su Maria Borgato

In occasione dell'80esimo anniversario dell'arresto di Maria Borgato, fedele laica consacrata alla Compagnia di Sant'Orsola, 44 ragazze e ragazzi della scuola elementare di Saonara, coordinati dalla maestra Sara Pastore, hanno realizzato un docufilm. Questo documentario è stato ideato per celebrare la concittadina saonarese che operò nella catena di solidarietà avviata da padre Placido Cortese per aiutare i soldati ricercati dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale. Maria Borgato fu arrestata il 13 marzo 1944 e deportata prima nel campo di Ravensbrück e poi nello Jugendlager, da dove non uscì più. Per le sue gesta di altruismo e amore gratuito, fino all'estremo gesto di sacrificare la propria vita, fu proclamata Serva di Dio il 6 ottobre 2018. Nell'ambito dell'iniziativa i giovani hanno avuto la possibilità di intervistare Luigi Borgato, residente a Saonara, per ripercorrere la terribile notte dell'arresto della zia Maria, della sorella Delfina e del papà Giovanni. Questo progetto parteciperà al concorso Esploratori della memoria, nell'ambito del progetto Pietre della memoria dell'associazione nazionale Mutilati di Guerra. Il progetto è parte dell'iniziativa promossa dall'istituto comprensivo di Saonara "Eventi della Memoria", per cogliere spunti di riflessione e proporre attività per custodire la memoria di Maria Borgato e del tragico eccidio del XXVIII aprile. Nel corso degli anni sono state numerose le proposte con libri e recite grazie al prezioso contributo e alla dedizione della maestra Sara Pastore, che con la sua passione e un consolidato rapporto con la famiglia di Maria Borgato, custodisce la sua storia e permette a tante ragazze e tanti ragazzi di sviluppare e coltivare un forte senso civico, mantenendo vivo il ricordo. La maestra Sara Pastore ha commentato: "Ringrazio le famiglie dei 44 alunni coinvolti che hanno consentito di realizzare, pubblicare e proiettare il filmato durante le celebrazioni pubbliche e gli eventi commemorativi. Custodirò il volto dei nostri giovani che hanno potuto vivere la testimonianza di Luigi Borgato; una preziosa occasione



per rivivere direttamente la storia di una piccola grande donna, normalmente speciale, quotidianamente santa". "L'amministrazione comunale è orgogliosa di promuovere e sostenere queste iniziative che custodiscono la memoria storica del nostro territorio e valorizzano la nostra comunità - ha affermato Michele Lazzaro, primo cittadino di Saonara".

Manuel Glauco Matetich

Maria fu arrestata il 13 marzo 1944 e deportata prima nel campo di Ravensbrück e poi nello Jugendlager, da dove non uscì più. Per le sue gesta di altruismo e amore gratuito, fino all'estremo gesto di sacrificare la propria vita, fu proclamata Serva di Dio il 6 ottobre 2018

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it





SCARICA L'APP RADIO VENETO24





Ascolta



la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions





Tornano i soggiorni climatici per la terza età

Ritornano i soggiorni climatici per la terza età a Saonara. Fino al 19 aprile l'associazione La Galassia, organizzatrice dell'evento, con il contributo del Comune di Saonara, raccoglierà le iscrizioni. Il soggiorno climatico di quest'anno sarà a Levico Terme presso l'hotel "Antica Rosa". Per chi ancora non conosca i soggiorni climatici, si riferiscono a viaggi organizzati in luoghi con un clima particolarmente favorevole per il benessere e la salute, specificamente per persone di terza



età. "Da molti anni l'associazione La Galassia collabora con il Comune per svolgere attività a favore degli anziani - ha commentato il sindaco Michela Lazzaro - portando loro sollievo attraverso dei momenti di dialogo e di intrattenimento, ad esempio alla domenica pomeriggio con attività ludiche. Oltre a tutto ciò, l'associazione collabora per offrire dei trasporti gratuiti e visite mediche e agli ambulatori". Continua Lazzaro: "anche quest'anno il soggiorno climatico verrà organizzato in montagna a Levico. E' un modo anche per gli anziani per trascorrere alcuni giorni fuori casa, un momento di vacanza". (m.m.)

Sanità. Investimento da 15 milioni di euro per la struttura che sarà centro di riferimento regionale

A Padova l'Hospice Pediatrico garantirà le migliori cure palliative

Un sostegno concreto e coraggioso è quello necessario ai giovani pazienti con malattie inguaribili e alle loro famiglie per costruire un percorso di vita reale, il migliore possibile. Parte da qui il progetto del "Nuovo Centro Regionale Veneto di Terapia del dolore e cure palliative pediatriche - Hospice Pediatrico di Padova", centro di riferimento regionale, che sorgerà nell'edificio di via Falloppio, 17 a Padova. Dopo il restauro e



alla raccolta fondi, per dire che c'è molto da fare soprattutto per implementare a tutti i livelli le cure palliative, consapevoli che questa è la strada migliore per tutelare la dignità della persona in tutte le fasi della vita, anche quando è più fragile".

"La sfida più grande - ha detto Giuseppe Zaccaria - è far vivere nel miglior modo possibile bambini e ragazzi con patologie dalle quali non potranno guarire. In Italia ci sono 30-35.000

minori con bisogni di cure palliative pediatriche. Di questi 11.000 hanno bisogno di cure specialistiche. Nel nostro Paese ci sono solo 8 hospice pediatrici funzionanti, altri 6 sono in costruzione. In Veneto ci sono 900 bambini che necessitano di cure palliative pediatriche. All'hospice Pediatrico di Padova, uno degli 8 centri funzionanti a livello nazionale, vengono presi in carico 310 bambini e ragazzi. Le disponibilità quindi sono assolutamente insufficienti".

"La malattia di un piccolo paziente - ha concluso Franca Benini - ha un impatto molto importante anche sulla famiglia. E' un impatto emotivo e psicologico, prima di tutto, quindi le famiglie e i genitori vanno sostenuti. Dobbiamo farci prossimi, con tutti gli strumenti possibili e necessari, a questi piccoli pazienti, alle loro famiglie, alle associazioni che sono loro vicine. In hospice arrivano i bambini che per problemi clinici, organizzativi o psicologici non si possono gestire a casa. E' una presa in carico a 360 gradi, fatta di rete con tutti i servizi: ci occupiamo di farli andare a scuola, dei problemi psicologici, di aiutarli in scelte difficili anche a livello bioetico, dal punto di vista sociale e a volte spirituale".

Hanno portato la loro testimonianza mamma Federica e papà Matteo, grati perché la loro Lavinia, assistita per cinque lunghi anni, ha potuto vivere una vita vera nonostante la malattia. Anche Paola Contiero, mamma di Alessandro, con uno sguardo colmo di amorevole riconoscenza ha raccontato la sua storia.

"L'associazionismo - ha concluso Antonio De Poli - è una testimonianza fondamentale contro l'indifferenza, ma anche la politica deve fare la sua parte. Va sempre privilegiato il diritto alla cura e all'assistenza, per tutti, affinché la vita di ciascuno possa essere tutelata fino all'ultimo e ciascuno, seppure nelle condizioni difficili dal punto di vista sanitario e medico, possa vivere la migliore vita possibile. Ecco il valore di questo progetto, per dire sì alla cura e dire sì alla vita". Per donazioni <https://costruiamo.lamigliorvitapossibile.it/>

Vincenzo Gottardo

Saranno a disposizione 12 posti letto, di cui 8 in stanza singola. Franca Benini: "Ci prendiamo in carico i piccoli pazienti garantendo una rete di servizi a loro favore"

L'adeguamento normativo-funzionale, saranno realizzati 12 posti letto di cui 8 in stanza singola con angolo cottura, oltre a quattro unità per ricoveri di sollievo. L'investimento previsto è di 15 milioni di euro, ma ne mancano all'appello ancora 6. Il progetto è stato presentato in Senato da Antonio De Poli, Giuseppe Zaccaria, presidente dell'Associazione La migliore vita possibile, Franca Benini, responsabile del Centro regionale cure palliative pediatriche in Veneto, Marcello Gemmato, sottosegretario al Ministero della Salute, Andrea Ragona, vicesindaco del Comune di Padova, Elisa Greci, presidente dell'Associazione Braccio di Ferro che sostiene concretamente i genitori dei piccoli pazienti con problemi oncologici o anche con altri gravi malattie.

"Sul tema delle cure palliative pediatriche - ha detto Antonio De Poli - è importante sentire la voce di tutti, in primis delle Istituzioni, ma anche e soprattutto delle associazioni e delle famiglie. La vita non ha prezzo, è un valore che non può essere calpestato. Per questo ho portato il progetto in conferenza stampa in Senato per rivendicare con forza il tempo della cura e dell'attenzione nei confronti del malato e in questo caso specifico, dei piccoli pazienti.

Siamo qui per fare da cassa di risonanza, per dare sostegno

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24





Ascolta



la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotion.it





Confcommercio. In 1200 alla manifestazione per sottolineare il ruolo delle “imprese intelligenti”

Ascom: “Siamo il futuro del terziario”

Erano in 1200 tra associati e autorità i presenti alla grande iniziativa di Confcommercio Ascom Padova che si è svolta nel Centro Congressi in Fiera. In 1200 per ascoltare l'emozione di Patrizio Bertin, riconfermato alla guida dell'associazione che rappresenta, a Padova e provincia, quel terziario di mercato che, ricorrendo proprio alle parole del riletto presidente, “termine generico, talvolta poco compreso, ma dietro al quale ci sono le migliaia di imprese del commercio, del turismo, dei servizi e ci sono anche le professioni”.

Il titolo dell'evento era eloquente: “L'impresa intelligente”. Ed è proprio da quel titolo che è partita la riflessione di Bertin, da quell'impresa intelligente che vuole essere una sorta di “risposta” all'intelligenza artificiale. “La storia ci insegna che tutte le grandi rivoluzioni hanno avuto gli imprenditori come protagonisti”, ha infatti sottolineato Bertin.

Bertin ha quindi focalizzato l'attenzione su Padova, che con le sue

infrastrutture, a partire dal nuovo ospedale, deve assurgere al ruolo di “periferia competitiva”, evitando la marginalizzazione provocata dalle grandi “città pigliatutto” come Milano, Londra o New York. Per farlo, massima dev'essere l'accortezza rispetto al ruolo della Camera di Commercio, alla formazione continua e all'attenzione alle persone.

Cultura e sociale devono essere anch'essi temi tenuti di massimo conto. A tal proposito il presidente di Confcommercio Ascom Padova ha ricordato il “presidio” della Confcommercio padovana in questi due ambiti con il premio letterario sportivo “Memo Geremia” da un lato e il sostegno alla ricerca del Vimm dall'altro.

Come il commento musicale serve a rendere immortale la scena di un film, così l'Ascom Confcommercio di Padova ha l'ambizione di poter valorizzare il lavoro delle imprese padovane distribuite sul territorio. Ecco allora la connessione con la seconda parte della serata, dedicata



Il nuovo consiglio direttivo di Confcommercio Ascom Padova

allo spettacolo del gruppo internazionale “Aria”, che ha interpretato alcune celebri colonne sonore, tra cui le musiche di Ennio Morricone, mentre nell'enorme schermo del Padova Congress passavano le immagini de “Il Buono, il Brutto, il Cattivo”.

Presente all'evento anche il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, che ha esordito con umorismo: “Sono qui per capire da Patrizio Bertin qual è il segreto per il terzo mandato. E poi per ringraziarvi per le tasse che pagate e per essere sopravvissuti a chi complica gli affari semplici”. Ha poi tuttavia prosegui-

to l'intervento dando spazio al tema dell'autonomia: il Veneto, ha ricordato, mette a disposizione di Roma circa 24 miliardi e non aspetterà un minuto in più rispetto al varo della legge per chiedere le materie previste. Ha quindi gettato uno sguardo al turismo, che soltanto quest'anno ha fatturato 18 miliardi con un 70% rappresentato da turisti stranieri e con un aumento degli statunitensi nell'ordine del 30%.

Di profonda riflessione l'intervento del presidente nazionale di Confcommercio, Carlo Sangalli, che si è focalizzato sulle sfide per il futu-

ro: “L'impresa è intelligente quando coglie le opportunità – ha affermato –. L'innovazione richiede l'esercizio condiviso della responsabilità. E la sostenibilità non può essere solo lotta allo spreco ma deve essere intesa anche come generazione di sostenibilità”.

Un passaggio significativo Sangalli l'ha dedicato al rinnovo del contratto che “per noi di Confcommercio è responsabilità sociale in quanto al centro ci sono le persone che formano la comunità”.

Il finale l'ha riservato proprio alla Città del Santo, che “lavora per la formazione, per diffondere la cultura d'impresa”, che si fa antidoto alla desertificazione commerciale, dove il negozio di vicinato è elemento fondamentale per la rigenerazione urbana.

La manifestazione al Centro Congressi è stata anche l'occasione per presentare i componenti del nuovo consiglio direttivo e per definire le prospettive future di un'associazione che da sempre gioca in attacco.

La Provincia di Padova è un affare tra centrosinistra e Lega

Le elezioni provinciali padovane hanno confermato un dato estremamente tangibile: quando a esprimersi sono gli amministratori, i più “posizionati” sono quelli del centrosinistra e della Lega. Del resto le provinciali, in attesa di una riforma che dovrebbe restituire la parola ai cittadini, sono elezioni, cosiddette, di secondo livello: a votare, infatti, sono i consiglieri comunali dei 101 municipi padovani. Ogni comune, in base al numero di abitanti, ha un “peso elettorale” diverso quindi il numero di voti per ciascun candidato è il frutto della somma non dei singoli consensi espressi ma del valore che ciascuno di essi rappresenta. Esaurita questa doverosa premessa, veniamo ai risultati.

Accanto al presidente della provincia Sergio Giordani, siederanno: per Tutti la Provincia - Uniti per il territorio (centrosinistra) Luigi Alessandro Bisato (8599), Massimo Momolo (5175), Carlo Pasqualetto (4416), Stefano Agujari Stoppa (4011), Paola Martin (3092), Emanuela Gastaldello (2835); per Lista civica per Padova Provincia (Fratelli d'Italia), Luigi Sabatino (3723), Matteo Cavatton (3172); per Veneto domani - La sfida identitaria (Lega) Daniele Canella (9285), Eleonora Mosco (4947), Stefano Beraldo (2574), Roberto Cruciato (2326); per

Padova provincia al centro (Udc) Vincenzo Gottardo (3391); Silvia Alibardi (2039); per Forza Provincia (Forza Italia) Valentino Turetta (3699), Daniela Bordin (2870).

Le elezioni provinciali hanno anche riscosso un importante successo in termini di partecipazione, segno che i partiti credono molto nell'impatto strategico di questo ente soprattutto in termini di edilizia scolastica, viabilità e trasporti. Sì è, infatti, recato alle urne l'82% dei 1327 aventi diritto al voto nella nostra provincia.

A breve verranno attribuite le deleghe e si capirà molto chiaramente se si costituirà una maggioranza, con un'alleanza tra due o più forze politiche, o se i prossimi anni saranno all'insegna di una condizione collegiale. I nomi più quotati per la fondamentale poltrona di vicepresidente sono, ovviamente, i due più votati: Alessandro Bisato (Pd) e Daniele Canella (Lega). Da segnalare, anche, il buon risultato dell'Udc che passando da uno a due, raddoppia i propri rappresentanti in Provincia. Fratelli d'Italia, in piena controtendenza rispetto all'attuale trend elettorale, perde un consigliere rispetto alla precedente tornata: ad approfittarne Forza Italia che ne guadagna uno.



La prima seduta del Consiglio provinciale

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

laPiazzaweb

Veneto24

Powered by giveemotion

Veneto24

la Radio del Veneto che conta

Ascolta
www.veneto24.it



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza*webit*
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima
generazione DAB che permette di ascoltare anche
la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza*web.it*
l'informazione locale sempre con te

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta

Powered by **giveemotions**

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza**webit**
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!



Abano Terme. Si aggiunge alla storica sala da 400 posti, ospiterà numerosi spettacoli

Eventi nel nuovo foyer da 120 posti inaugurato al teatro Pietro d'Abano

Un foyer da 120 posti. E' la grande novità del Teatro Pietro d'Abano, inaugurato di recente. Oltre al teatro grande da oltre 400 posti e a quella più piccola da un centinaio di posti, arriva ad Abano Terme al teatro di Largo Marconi il foyer. Con un palco da 10 metri per 6 metri, ospiterà artisti già noti, ma anche coloro che vogliono farsi notare e gli emergenti. "Sarà il luogo perfetto per dei momenti di intrattenimento accompagnato da un buon aperitivo", spiega la titolare del teatro, Isabella Biffi. "Ospiteremo spettacoli musicali, teatrali, di cabaret. In arrivo c'è per esempio l'appuntamento Il giovedì si ride. Avranno spazio per l'avanspettacolo e i varietà di ballo, dedicati ovviamente alla pace nel mondo". Una grande novità saranno le presentazioni di libri musicali. "Ci saranno musicisti che hanno scritto libri e che li presenteranno accompagnati dalla loro chitarra o dal pianoforte".

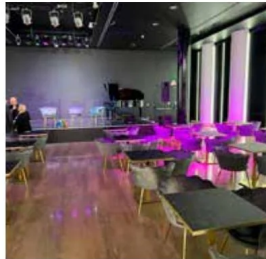
Ci saranno eventi ogni settimana. Tra i tanti si segnalano il 27 aprile Swing Avenue con i maestri di musica provenienti direttamente da Milano. Tutti gli eventi inizieranno alle 21. Prosegue e si infittisce anche la programmazione nel teatro principale. Il 13 aprile toccherà a Night for Whitney dedicato alla mitica Whitney Houston. Il 19 aprile ecco la Little Tony Band con Cristina Ciacchi. Il



Il taglio del nastro del nuovo foyer e uno scorcio qui sotto

20 aprile Cifarelli & Ronnie Jones con Francesco Corvino, Flavio Scorpaz, Nicolò Fragile e Dario Tanghetti. Il 25 aprile arriva invece la diva del cinema, Ornella Muti, con il suo show. Al termine di ogni spettacolo gli artisti si fermeranno nel foyer per incontrare il pubblico e scattare delle foto.

L'evento principale della primavera abonese al Teatro Pietro d'Abano sarà Sanremo Musical, in programma dal 3 maggio al 30 giugno. Ma non finisce qui. "Stiamo completando il cartellone con eventi di lirica e il 29 giugno sul piazzale antistante si terrà Abano Fashion con il coinvolgimento dei commercianti di Abano", spiega ancora Isabella Biffi. "Per questo ringraziamo Paola Toffon, organizzatrice di eventi, e la commerciante Paola Buja, oltre che la presidente di Ascom Abano, Elena Morello, per il grande supporto. In autunno ci



sarà poi, in occasione del Giubileo del 2025, la riproposizione di un nostro cavallo di battaglia, il musical Il figliol prodigo, dedicato a Papa Francesco". Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte tra gli altri il vicesindaco Francesco Pozza, l'assessore alle Manifestazioni Ermanno Berto, la consigliera regionale Elisa Venturini e la presidente mandamentale di Ascom Abano, Elena Morello.

Federico Franchin

Vincenzo Cecchini e Domenico D'Oora, dialogo sul colore

Due generazioni a confronto. Due linguaggi diversi. Due artisti che si incontrano, uniti dal minimo comune denominatore del colore. È questo il fulcro della mostra "Vincenzo Cecchini - Domenico D'Oora. Un dialogo sul colore", inaugurata lo scorso 21 marzo a Padova, Palazzo Zuckenberg, e visitabile fino al prossimo 19 maggio.

La mostra, realizzata dalla Fondazione Leoni E.T.S. (nata nel 2013 dal desiderio filantropico dei fratelli David e Christian Barzazi di aiutare i bambini in difficoltà) in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, propone un dialogo fra Vincenzo Cecchini e Domenico D'Orato, due artisti

che, tramite le loro opere, interpretano il colore e indagano la luce e i suoi effetti. Una ricerca, quella su colore e luce, che ac-



comuna i due artisti, seppur appartenenti a generazioni diverse e provenienti da background differenti: Vincenzo Cecchini nasce a Cattolica nel 1934, Domenico D'Orato a Londra nel 1956. Unite dalla ricerca sul colore, le opere

dei due artisti si rivelano molto personali e caratterizzanti agli occhi dei visitatori: i quadri di Vincenzo Cecchini, per il quale dipingere significa essere liberi, si caratterizzano per colori che non appaiono mai definitivi, ma mutevoli e quindi soggetti a infinite interpretazioni. A colpire delle opere di Domenico D'Oora sono invece gli effetti luminosi prodotti dalla pittura monocroma.

La mostra si pone quindi come occasione per mettere in evidenza le individualità e le personalità dei due artisti, ma anche per far emergere quanto luce e colore siano temi capaci di ispirare artisti diversi e di evolvere nel tempo. (f.t.)

Prosegue e si infittisce anche la programmazione nel teatro principale. Il 20 aprile Cifarelli & Ronnie Jones con Francesco Corvino, Flavio Scorpaz, Nicolò Fragile e Dario Tanghetti. Il 25 aprile arriva invece la diva del cinema Ornella Muti

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



Ascolta

dab+

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotion**

laPiazza **laPiazza** **Veneto24**

Pallavolo Padova. La formazione è reduce da un torneo internazionale a Dubai

Volley patavino sempre più amato, battuto il record presenze al Kioene

Pallavolo Padova è stata impegnata in un torneo internazionale di pallavolo a Dubai negli Emirati Arabi, dal 20 marzo al primo aprile scorsi. La formazione del volley padovano ha preso parte al torneo non ufficiale "NAS Sports Tournament", organizzato tutti gli anni dal Consiglio dello Sport di Dubai. Nel corso del torneo si sono svolte una serie di competizioni di diverse discipline: dal volley al basket, dal padel al tennis, dalla corsa al ciclismo, e molti altri sport. Questo viaggio segue le precedenti esperienze del team di Pallavolo Padova in Giappone e in India, e costituisce un altro importante tassello nel percorso di crescita internazionale della società bianconera.

"Dubai rappresenta un'opportunità che ci è stata proposta e che abbiamo accettato di buon grado", ha dichiarato il capi-



Gli atleti della Pallavolo Padova tra le dune del deserto e durante un'azione di gioco al torneo internazionale di Dubai

tano della squadra, Marco Falaschi. "E' stata l'occasione per dare spazio a tutti gli effettivi e per proseguire la preparazione in vista delle prossime partite di Play Off quinto posto". La posi-

va stagione della Pallavolo Padova nella regular season ha infatti portato la squadra a centrare con tre giornate di anticipo l'obiettivo salvezza e ha permesso ai bianconeri di accedere ai Play Off

quinto posto.

E' da registrare il record di presenze alla Kioene Arena nella stagione 2023-24: ben 32mila spettatori, che portano Padova al quinto posto tra le squadre della

massima serie italiana, poco dietro Modena e Perugia.

Le presenze sono state oltre 2.900 di media a partita: l'8 per cento in più rispetto alla precedente stagione. Questo risultato rappresenta un nuovo record societario di presenze per Pallavolo Padova che sottolinea il crescente entusiasmo e coinvolgimento dei tifosi. La sfida con Trento è quella che ha visto il maggior numero di tifosi, ben 4.126 spettatori, seguita dalla partita con Monza, 3.396, e Civitanova, 3.380.

"Il record di affluenza alla Kioene Arena testimonia il profondo legame tra la nostra società e la comunità padovana" ha detto il presidente Giancarlo Bettio. "Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a rendere questo risultato possibile, dimostrando un appoggio straordinario alla squadra. Ora, avanti così!"

Diego Buonocore

Plebiscito Padova prima scuola tennis del Veneto, "frutto di un lavoro ventennale"

Una grande risorsa per lo sport giovanile. La prima scuola tennis del Veneto è il Plebiscito Padova: lo ha stabilito la classifica stilata dal Grand Prix delle scuole tennis dalla Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), che ha portato il centro sportivo del Plebiscito al vertice del tennis Veneto.

La classifica valuta l'effettiva qualità delle scuole tennis italiane, analizzando staff, strutture, partecipazione a progetti federali e convocazioni degli atleti del settore giovanile a raduni e competizioni regionali e nazionali.

La Scuola Tennis e il settore Accademia del Centro Sportivo del Plebiscito Padova è ai vertici nazionali: è la quattordicesima Scuola Tennis

nella classifica Nazionale Generale, ottava nella classifica nazionale riservata alle Top School e prima scuola tennis del Veneto. Un riconoscimento alla qualità dello staff 2001 Team e del progetto Accademia del Tennis, che ha portato numerosi atleti del settore giovanile ai vertici dell'attività Nazionale.

"Questi risultati rappresentano un grande motivo di orgoglio", ha dichiarato la società padovana, "I risultati sono frutto di un progetto che parte da lontano, da quasi 20 anni fa e che quest'anno ha visto un'enorme crescita di risultati per tutti gli atleti agonisti, che hanno migliorato le proprie classifiche FITP e hanno conquistato titoli regionali e nazionali". (d.b.)



I giovani tennisti campioni regionali cresciuti alla scuola del Plebiscito

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

PiazzaWeb

Veneto24

Powered by giveemotions

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Ascolta
www.veneto24.it



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza**webit**
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazzawebit
l'informazione locale sempre con lei

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

#Regione

L'intervista. Vanessa Camani, consigliera regionale e capogruppo del Partito Democratico

"Siamo profondamente contrari all'estensione del mandato di governatore e anche dei sindaci"

"Lo dice la Corte costituzionale: se un personaggio politico esercita un ruolo così rilevante per così tanto tempo rischia di limitare la libertà reale dei cittadini nella loro oggettiva esplicazione"

La cronaca politica delle ultime settimane è stata dominata dal dibattito sul terzo mandato per i presidenti di Regione, approvato in Parlamento con l'emendamento leghista al decreto Elezioni. 112 i voti contrari, 26 i favorevoli (Lega e Italia viva) e 3 gli astenuti. Soddisfatta dalla stroncatura di Roma la capogruppo in consiglio regionale Vanessa Camani.

Il terzo mandato per presidenti regionali e sindaci è stato recentemente bocciato in Parlamento, è d'accordo su questo stop?

"Va premesso che nella nostra regione si dovrebbe parlare di quarto mandato, poiché se il presidente Zaia terminerà questa legislatura avrà esercitato le funzioni di governatore della Regione Veneto per 15 anni. Si sta perciò traslando sul piano nazionale una questione regionale che qua è già ampiamente superata dai fatti. Anche in conseguenza di ciò, siamo profondamente contrari all'estensione del mandato di governatore e anche di sindaci".

Secondo lei, non dovrebbero essere i cittadini a scegliere?

"I cittadini sono liberi di scegliere. Il fatto di impedire a Zaia di fare il governatore del Veneto per

25 anni consecutivi non riduce la possibilità di scelta dei cittadini che sono comunque chiamati a esprimersi attraverso un voto libero nelle elezioni regionali. Lo dice la Corte costituzionale: se un personaggio politico esercita un ruolo così rilevante per così tanto tempo rischia di limitare la libertà reale dei cittadini nella loro oggettiva esplicazione.

Governare per così tanto tempo un organo importante come la presidenza della giunta regionale può influenzare i cittadini nell'esercizio del potere, che è un potere enorme che passa dalla decisione di qualunque aspetto attinente alla vita dei cittadini veneti, ma è anche un potere che si esprime nella diversa opportunità di concorrere alle elezioni regionali in virtù della eccessiva esposizione mediatica che il presidente attuale ha avuto: nessuno ha le sue stesse condizioni di partenza in termine di notorietà e di accesso agli elettori che ha il presidente Zaia".

Pensa che la bocciatura in Aula da parte di Fratelli d'Italia possa essere una mossa per "prenderli" il Veneto?

"Purtroppo la destra al governo nazionale sta dimostrando che



Vanessa Camani

intende disporre delle istituzioni non sulla base di valutazioni che attengono gli equilibri dei poteri, ma per bisogni biecammente strumentali. Questa ricostruzione dunque potrebbe essere verosimile. Tuttavia, se da un lato si registra la strumentalizzazione di Fratelli d'Italia che prova a fissarsi su questa posizione per "prenderli" il Veneto, mi pare che anche la Lega di Salvini e di Zaia abbia un approccio altrettanto strumentale in merito al terzo mandato, ponendosi di salvare con questi personalismi Luca Zaia. In Veneto bloccare il dibattito pubblico e il

lavoro istituzionale per decidere che lavoro farà Zaia domani mi sembra comunque vergognoso e indegno per la nostra regione".

Le prossime mosse del suo partito in vista di questa elezione? Quali sono i candidati?

"Mancano 500 giorni, è il momento di incominciare a porsi delle questioni cruciali. Noi stiamo ragionando su raccogliere la sfida vera: il racconto del Veneto che Zaia ci ha fatto nel 2010 evidentemente nel 2025 non potrà essere il medesimo e noi andremo a presentare un progetto sostitutivo per il bene di questa regione.

Il modello portato avanti da Zaia oggi è limitato sotto tre aspetti. Il primo è l'ambiente: dobbiamo rendere la regione sostenibile per porre le condizioni per una più semplice transizione ecologica delle imprese. C'è poi il lavoro che va visto come strumento di emancipazione sociale. Infine, la sanità pubblica che in questa regione è gravemente arretrata e rischia di essere letalmente compromessa se non si inverte la rotta. Noi lavoreremo proprio su questo e individueremo la figura che meglio di tutti può portare avanti questo programma". (g.f.)

E' crisi tra Lega e Fratelli d'Italia: scontro sulle Amministrative con vista Regionali

I rapporti territoriali tra Lega Nord e Fratelli d'Italia sono estremamente tesi e a farne le spese sono le prossime amministrative. Nei comuni maggiormente importanti, quelli nei quali le segreterie sovra-comunali ci mettono lo zampino, gli accordi per presentarsi uniti alle urne appaiono estremamente difficili e, in molti casi, sembrano ormai impossibili.

Il caso forse più emblematico è quello di Bassano dove l'accordo sembra essere ormai definitivamente saltato, mentre a Rovigo, l'unico capoluogo di provincia al voto in Veneto, la Lega è riuscita a imporre il proprio candidato con buona parte dei Meloniani che rivendicavano la leadership.

Ma sono tantissime le realtà venete dove i conti non quadrano; una miriade di piccole e medi comuni nei

quali le trattative vanno avanti freneticamente e non dove, al momento, non si vede una via d'uscita unitaria. Da Noale a Vittorio Veneto, da Preganziol a Montebelluna Maggiore.

A complicare ulteriormente le cose ci si mette anche la crisi di Chioggia dove il sindaco leghista, Armelao ha letteralmente defenestrato Fratelli d'Italia. Risultato: la città è paralizzata da quattro mesi.

Impossibile non immaginare che queste tensioni abbiano un minimo comune denominatore: le prossime elezioni regionali.

Fratelli d'Italia, non è un mistero, chiede per sé la presidenza. Dopo anni di strapotere leghista, questo il ragionamento, ora il vento è cambiato, ma sono mutati soprattutto i numeri. Il partito di Giorgia Meloni è de-

cisamente il "preferito" dai veneti e la crisi della Lega, combattuta tra la linea di Matteo Salvini e la volontà di un ritorno al passato nel quale il termine "Nord" sia determinante, porta in quella direzione.

Luca Zaia, in una ricerca condotta di recente da Ilvo Diamanti, sarebbe ancora il presidente che i veneti vorrebbero tanto che il 52% degli intervistati, un dato questo che dimostra per l'ennesima volta l'assoluta trasversalità del gradimento, sarebbe favorevole ad una riforma legislativa che consente un suo ulteriore mandato. Riforma che, salvo colpi di scena, non ci sarà. Quindi il quadro resta aperto e complicato.

A cercare di ritagliarsi il proverbiale ruolo di "terzo" tra i due litiganti, c'è Forza Italia pronta a porre sul tavolo nazionale dell'alleanza la carta Flavio Tosi.

Centrodestra. L'assessore regionale traccia un bilancio di questa fase politica e annuncia la sua candidatura alle Europee

Elena Donazzan: "Recuperiamo rispetto e sguardo lungo"

*"In questi anni la politica è cambiata molto ma guardando ai giovani nutro la speranza di una nuova stagione"
"Fratelli d'Italia ha una classe dirigente preparata, lasciamo da parte le polemiche, per rispetto agli elettori"*

Elena Donazzan è un volto noto della politica regionale e nazionale, esponente di una destra che negli anni è molto cambiata nelle forme partito, ma che ha saputo mantenere alcuni caposaldi estremamente evidenti e tangibili. "Io non sono una nostalgica, anche per questioni anagrafiche, ma credo che le storie politiche, quelle di militanza, di impegno, di passione, quelle che hanno pagato anche tributi di sangue meritino tutte rispetto."

Pur presa tra mille impegni Donazzan non perde mai la voglia di analizzare, di soffermarsi, di confrontarsi con la politica. E allora ne approfittiamo per farci accompagnare in un percorso lungo quasi 25 anni dentro la Regione Veneto, i primi cinque da consigliere e i successivi da assessore.

"La politica - ci spiega l'Assessore Donazzan - è cambiata molto in questi anni. Oggi si vive certamente una carenza di dibattito politico, di rispetto e di capacità di programmazione a lungo termine. Io ricordo che quando approdai per la prima volta in consiglio regionale ascoltavo ammirata, anche da sé da posizione diversa, gli interventi di Carlo Alberto Tesserin (Forza Italia) o di Pierangelo Pettenò (Rifondazione Comunista). Oggi tutto questo si è perso e, paradossalmente, pur essendosi affievolito il dibattito politico - quindi venendo meno quelle discussioni alte che potevano accentuare le differenze - l'assenza di rispetto non ci consente di trovare punti di accordo: tutto questo lo trovo avvilente per la politica e per i cittadini."

"Di contro - continua Donazzan - oggi c'è molto più interesse



Elena Donazzan

per la politica. Purtroppo il numero dei cittadini che si recano alle urne sta diminuendo, ma chi lo fa appare maggiormente consapevole. Credo che questa preparazione dipenda, fortemente, dalle molteplici forme di comunicazione. A me piacciono

il mare grande e la libertà, quindi più fonti ci sono meglio è così ciascuno può costruire la propria idea, anche a costo di imbattersi, soprattutto sui social, in contenuti di cattiva informazione. Ed è proprio questa crescente consapevolezza soprattutto tra

i giovani, con i quali interagisco spesso anche per le mie deleghe da assessore, che nutro la speranza per una nuova stagione della politica. Una politica fatta di rispetto, di preparazione, di contenuti e anche di genuinità. I primi a crederci, però, dobbiamo essere tutti noi che abbiamo qualche anno in più. Quando leggo le statistiche dei giovani che lasciano la nostra Regione o il nostro Paese mi chiedo perché in molti si stupiscano. Se siamo i primi noi a non avere rispetto per noi stessi, a non raccontare gli enormi valori che abbiamo, i nostri punti di forza, perché una ragazza o un ragazzo dovrebbero scegliere, se hanno dei sogni o semplicemente delle aspettative, di stare qui?"

"Quello che mi piacerebbe contribuire a costruire è un profondo senso di responsabilità per ciò che abbiamo ereditato anche in questo nostro Veneto nel quale l'amore per il lavoro e l'attenzione verso il volontariato e il prossimo sono eccezionali. Abbiamo dei fondamentali ottimi, dei quali essere orgogliosi e per i quali dobbiamo impegnarci. Oltre alla responsabilità del rispetto, infatti, abbiamo quella di tramandare ciò che siamo. Se ci diciamo da soli che non siamo abbastanza, come possiamo pretendere di farlo conoscere agli altri?"

"Io sono fermamente convinta - aggiunge - che essere cittadini del mondo in un mondo globalizzato non significhi negare la propria identità. La rincorsa degli anni passati ci ha portato ad affacciarsi sulla scena planetaria attraverso una competizione basata esclusivamente sui prezzi e ci hanno battuto; poi ci siamo affidati alla qualità e stiamo rischiando che venga imitata.

L'elemento che non perderemo mai è l'identità: l'elemento capace di costituire anche un valore economico oltre che culturale."

"Anche per questo - conclude Donazzan - ho deciso di candidarmi alle Elezioni Europee del prossimo 8 e 9 giugno. Lo faccio forte della mia storia, dei miei ideali e proprio per contribuire a costruire il rispetto, il valore della nostra identità di Veneti e di Italiani. Lo faccio con orgoglio e con il pensiero ai tanti che in tutti questi anni non hanno mai smesso di sostenermi e di vedermi come una donna che non ha mai smesso di impegnarsi per il proprio territorio. Anche quando la mia militanza politica mi è costata parecchio, non mi sono mai girata dall'altra parte e non ho mai scelto scorciatoie che anteponessero i miei interessi a quelli del gruppo. Fratelli d'Italia ha una classe dirigente forte e preparata.

Ho sorriso leggendo sui giornali la battuta del segretario regionale della Lega che sostiene che noi abbiamo soltanto i voti. Noi abbiamo un concetto della coalizione alto, determinato dal rispetto verso tutti gli elettori, quindi non indugiamo in polemiche: del resto credo che il suo sia stato solo un tentativo di esorcizzare, con poche parole, la sua paura che la nostra classe dirigente possa portargli via ulteriore consenso. Quello che però, oggi mi interessa, è di affrontare, tutti insieme, questa fase politica con il sorriso e la giusta determinazione. Io sono "Una di parola", proprio come recitano i miei manifesti elettorali: uno slogan che è stato scelto proprio "intervistando" le persone che mi conoscono e che, con mia immensa gioia, mi vedono così".

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.



laPiazza

Piazzaweb

Veneto24

Powered by giveemotion

Veneto24
la Radio del Veneto che conta

Ascolta
www.veneto24.it



Elezioni Europee. Padovano, 35 anni, imprenditore, è consigliere comunale e provinciale

Carlo Pasqualetto capolista in Veneto con Azione

Lo scorso dicembre era stato eletto segretario regionale di Azione, ora Carlo Pasqualetto, 35 anni, padovano, corre per le elezioni europee da capolista in Veneto. La candidatura del consigliere comunale di Padova, nonché consigliere provinciale con delega all'innovazione, è stata presentata dal leader di Azione Carlo Calenda. Nato a Padova, marito di Benedetta e padre di Azzurra, Pasqualetto è il fondatore e amministratore delegato di Azzurro Digitale, gruppo specializzato nella trasformazione digitale del mondo manifatturiero e logistico. Nel 2013 aveva dato vita a TEDxPadova, il laboratorio di idee e divulgazione scientifica legato alla fondazione americana TED.com. Da leader veneto di Azione ora affronta la sfida delle elezioni europee.

"Per me la politica - spiega - è la capacità di far succedere le cose per migliorare la vita della nostra comunità. Senza dubbio un servizio, e come quando ci si impegna a servire gli altri: si riceve più di quanto si dia. Prendiamo ad esempio la mia situazione familiare. Essere genitori è un servizio pieno di dolcezza; si richiede di non concentrarsi più solo su te stesso, ti fa scoprire nuovi mondi anche se ti costa molto in termini di energie, tempo e denaro. Ma ti arricchisce interiormente e ti fa comprendere che non puoi limitarti a essere solo un buon genitore o imprenditore, come nel mio caso. Vorrei trasmettere questo concetto

in politica. Molte persone sostengono che destra e sinistra siano la stessa cosa e che la politica sia inutile. Questo è vero solo se non si scelgono le persone competenti; in tal caso, un incompetente di destra è lo stesso di un incompetente di sinistra. È vero ancor più se manca l'empatia e ognuno guarda solo al proprio interesse. Ma se si fa politica con serietà, competenza, cuore e ragione, diventa l'attività più nobile su cui profondersi. Me ne sono reso conto quando sono entrato nel Consiglio comunale di Padova a 21 anni: si può fare molto bene, basta dimenticare il proprio interesse e agire con giustizia e generosità, perché quel bene tornerà".

Insieme ai soci Pasqualetto ha creato una serie di aziende che costituiscono "Azzurro Digitale", un gruppo che fattura oltre 5 milioni di euro e conta 60 dipendenti. "Siamo riusciti a fare impresa nel Veneto perché abbiamo scelto di guardare il bicchiere mezzo pieno. È vero, in Italia ci sono molte tasse da pagare e la burocrazia non è sempre favorevole. Tuttavia, siamo in una regione che resta tra le più belle e creative del mondo, un vero gioiello".

Dal lavoro all'Europa, una delle prime sfide da affrontare, sottolinea Pasqualetto, riguarda proprio l'emigrazione dei talenti dal Nord-Est.

"Sull'immigrazione si sono fatte le ultime tre campagne elettorali, - ricorda il candidato di Azione - gridando gli slogan più assurdi, per ultimo quello del blocco navale. Io



Carlo Pasqualetto con il leader di Azione Carlo Calenda

non voglio parlare di immigrazione, ma di emigrazione. Dobbiamo bloccare l'emorragia di giovani che sta depauperando il nostro territorio. Nel 2000 il Veneto aveva un PIL pro-capite superiore del 35% rispetto alla media europea, oggi quel delta si è assottigliato e sta intorno al 5%. Cosa vuol dire questo? Che ci siamo fermati, che abbiamo smesso di essere una terra in crescita e attrattiva.

È necessario applicare una cura da cavallo per aiutare i nostri giovani a fare impresa e trovare lavoro qui. Carlo Calenda ha attuato da ministro un incentivo semplice, quello del super ammortamento al 140% che gli imprenditori si ricordano ancora con favore: era automatico e si ripagava da solo in termini di gettito fiscale e aumento della produttività. Abbiamo bisogno di operazioni del genere - conclude Pasqualetto - perché le nostre imprese riescano ad attrarre i giovani laureati e diventino attrattive per i migliori professionisti italiani ed europei". (r.r.)

"Lo dice la Corte costituzionale: se un personaggio politico esercita un ruolo così rilevante per così tanto tempo rischia di limitare la libertà reale dei cittadini nella loro oggettiva esplicazione"

La Regione punta sullo sport, Venturini: "Fondi per 16 milioni"

"Lo sport è un asset importante per la nostra società perché favorisce l'attività fisica e la socializzazione ma al tempo stesso insegna il rispetto delle regole che è una componente fondamentale del vivere comune. E' per questo che considero importante lo sforzo che la Regione ha previsto per sostenere lo sport, mettendo in campo un budget di oltre 16 milioni di euro di cui 13.650.000 euro destinati all'impianistica sportiva ed 2.381.776 euro per sostenere la pratica sportiva". E' quanto afferma Elisa Venturini, capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale.

Per la promozione dell'attività sportiva è previsto un fondo complessivo di 1 milione di euro a cui si aggiungono 480 mila euro per azioni regionali di eventi progetti e campagne promozionali, 300.000 euro per la promozione in ambito scolastico, altrettante per azioni a sostegno della pratica per atleti con disabilità e altri 300.000 per l'acquisto di beni e servizi relativi proprio ad eventi e campagne. Il totale dei 2,381 milioni di euro è coperto per 990 mila euro da fondi regionali e la restante parte da fondi statali.

"Ma dove ovviamente viene fatto lo sforzo maggiore è nell'impianistica e qui la Regione è intervenuta con 13 milioni e 650 mila euro. Oltre ai 3 milioni per la realizzazione del velodromo di Spresiano, ci sono 8 milioni di euro per la sistemazione ed il miglioramento di impianti



Elisa Venturini

esistenti 2 milioni di euro per impianti di eccellenza e 650 mila euro per interventi in situazioni urgenti.

È importante - continua Elisa Venturini - prevedere un fondo cospicuo destinato al miglioramento degli impianti esistenti perché spesso con piccoli interventi si possono recuperare spazi da destinare alle attività sportive. La Regione Veneto ha acquisito il titolo di "Regione Europea dello sport 2024" a testimonianza della sua forte vocazione sportiva: questa occasione è importante per creare anche una vetrina a livello internazionale, che miri a diffondere il patrimonio culturale, sportivo, paesaggistico ed enogastronomico della Regione, anche in vista delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026".

VENETO 24 ECONOMIA

A cura di
Riccardo Sandre



Ascolta la rubrica economica, dove esploriamo le ultime notizie, tendenze e sviluppi nel mondo economico con il commento quotidiano alle 8:30 ogni mattina.

Solo su Radio Veneto24.

ASCOLTA ORA!

SCARICA L'APP



Veneto24)))

la Radio del Veneto che conta

Sicurezza. Iniziativa di Polizia di Stato, Aspiag Service Despar, Associazione nazionale amministratori condominiali

Insieme contro le truffe agli anziani

Presentata in Questura a Padova la nuova campagna di prevenzione con la distribuzione di materiale informativo nei condomini e nei supermercati della provincia

Le truffe agli anziani hanno fatto registrare nella provincia di Padova un aumento di denunce: nel solo 2023 sono stati 615 gli episodi segnalati rispetto ai 435 del 2022 e già 125 nei primi due mesi del 2024, con una sottrazione di denaro contante oltre a monili in oro e gioielli per un danno complessivo alle vittime di alcuni milioni di euro.

E proprio sulla scorta di questi dati, nell'ambito della strategia di prevenzione e contrasto a questo odioso fenomeno curata dalla Polizia di Stato, il Questore di Padova Marco Odorisio, il direttore regionale di Aspiag Service Despar per il Veneto Giovanni Taliana ed il presidente dell'associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (ANACI) Padova Alfredo Gambato hanno presentato l'iniziativa "Insieme, contro le truffe" per la prevenzione delle truffe agli anziani. La campagna di prevenzione contro le truffe agli anziani

nasce proprio dalla consapevolezza di arginare questo crimine puntando su un capillare circuito di informazione rivolto alle potenziali vittime, richiamando la loro attenzione con la predisposizione di opuscoli informativi, distribuiti all'interno della rete di 8.500 condomini dell'Anaci e in tutti i punti vendita a marchio Despar, Eurospar e Interspar della provincia di Padova. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini, fornendo informazioni utili e ricordando i numeri d'emergenza a cui rivolgersi per denunciare una truffa, stabilendo un collegamento diretto con le forze dell'ordine.

La campagna rappresenta la continuazione del percorso di collaborazione tra la concessionaria del marchio Despar e la Polizia di Stato, che negli anni continua a essere un esempio di sinergia per garantire la sicurezza e la tutela dei cittadini.

"Le persone anziane rappre-



da sinistra Alfredo Gambato di Anaci Padova, Giovanni Taliana direttore regionale Aspiag Service e il Questore Marco Odorisio

sentano la nostra memoria storica e la nostra identità - ha ricordato il Questore della provincia di Padova Marco Odorisio - e sta a noi proteggerle da questi odiosi reati commessi da persone vigliache che spesso fanno leva sui sentimenti, sugli affetti e talvolta sulla solitudine delle vittime, che quando scoprono di essere state raggirate, oltre al danno econo-

mico subiscono anche negative conseguenze emotive. È bene fare sistema, fare squadra tutti insieme per una migliore azione di prevenzione e contrasto".

"Anche quest'anno siamo orgogliosi di confermare il nostro impegno a favore di questa significativa iniziativa - ha aggiunto Giovanni Taliana, direttore regionale di Aspiag Service Despar per

il Veneto -. Abbiamo l'opportunità di offrire un aiuto tangibile ai cittadini, sensibilizzando e informando la comunità sulla prevenzione e sul riconoscimento delle truffe, soprattutto nei confronti delle persone più vulnerabili. Grazie alla nuova sinergia con Anaci, possiamo raggiungere ora un pubblico ancora più vasto. Invito tutti i cittadini a partecipare attivamente a questa iniziativa e a segnalare eventuali casi sospetti alle autorità competenti".

"È con orgoglio che Anaci Padova partecipa a questa importantissima iniziativa - ha commentato Alfredo Gambato, presidente Anaci Padova - La locandina di questa campagna, contenete anche alcuni semplici consigli diretti a riconoscere e prevenire potenziali situazioni sospette, verrà diffusa in tutti i condomini amministrati dagli iscritti ad Anaci Padova per rendere consapevoli i condomini riguardo alla necessità di essere cauti e prudenti, ed aiutarli a riconoscere ed evitare situazioni di pericoli. Oltre ai numeri di emergenza, i condomini possono sempre contare sui rispettivi amministratori."



Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



Powered by **giveemotions**





SCARICA L'APP RADIO VENETO24






Ascolta



la Radio del Veneto che conta!

Economia. Riccardo Giovani, direttore nazionale politiche sindacali e del lavoro di Confartigianato Imprese e presidente Fsba

Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato, ammortizzatori sociali a misura delle imprese

Parlamo di ammortizzatori sociali. È un tema che ha diverse declinazioni perché molti conosceranno la cassa integrazione ordinaria i contratti di solidarietà, gestiti dall'Inps. Nell'artigianato vi sono strumenti differenti: ne parliamo nel dettaglio con Riccardo Giovani, direttore nazionale delle politiche sindacali e del lavoro di Confartigianato Imprese, nonché presidente di FSBA, il Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato.

Quali sono i motivi che hanno spinto il mondo dell'artigianato a dotarsi di uno strumento come questo che si definisce bilaterale?

Il motivo principale è che l'artigianato è sempre stato escluso dalla cassa integrazione guadagni Inps. Quindi non avendo un ammortizzatore sociale Inps, stabilito dalla legge fin dagli anni settanta, l'artigianato a livello territoriale ha incominciato a maturare esperienze di ammortizzatori sociali, bilaterali e autogestiti, ad iniziare dai territori. Per esempio ricordo la cassa integrazione dei

dipendenti della ceramica nato in Veneto. Da queste esperienze gli ammortizzatori sociali bilaterali sono diventati un sistema in tutto il territorio nazionale. Con le riforme del 2012 e 2015 il legislatore hanno trasfuso questa importante esperienza in provvedimenti attraverso la costituzione di Fsba. Si tratta quindi di un fondo bilaterale autogestito, soggetto naturalmente ad alcune regole di legge e al controllo del Ministero del lavoro, ma fondamentalmente ha la caratteristica di avere delle prestazioni scritte e gestite su misura per le esigenze delle imprese artigiane.

Quante imprese ci sono in Fsba e quali di queste devono versare?

Le imprese iscritte sono oltre 220 mila per circa un milione di lavoratori. Sono imprese artigiane e tutte sono obbligate a versare la contribuzione ad Fsba perché è stato chiarito con gli ultimi interventi legislativi che si tratta di una contribuzione obbligatoria. Quindi tutte le imprese artigiane devono versare, ad esclusione del-



Riccardo Giovani

le imprese edili che hanno un diverso sistema di ammortizzatori.

Sappiamo che le imprese industriali versano una percentuale all'Inps per gli ammortizzatori sociali. Invece quanto versano le imprese artigiane?

La percentuale complessiva per la prestazione dell'assegno di integrazione salariale ordinario a cui sono tenute tutte le imprese è pari allo 0,60% della retribuzione

imponibile ai fini previdenziali. Le imprese invece che occupano più di 15 dipendenti devono versare complessivamente l'1% per poter sostenere un'ulteriore prestazione che è la prestazione Acis. Inoltre preciso che il versamento è ripartito per due terzi a carico del datore di lavoro e per un terzo a carico dei lavoratori.

Qual è allora il ruolo dei vari enti bilaterali nella gestione delle

procedure operative del vostro fondo?

Gli enti bilaterali regionali sono fondamentalmente il nostro sportello sul territorio, garantiscono un collegamento diretto con il territorio e quindi con le aziende e con i lavoratori. Questo strumento consente di supportare realmente ed efficacemente imprese e lavoratori durante le crisi. E questo è dovuto proprio all'impegno degli enti bilaterali regionali.

Come affrontate periodi critici e di rallentamento globale come quello attuale?

Dopo la pandemia avevamo assistito ad una crescita del prodotto interno lordo. Oggi registriamo una realtà più complessa, non omogenea territorialmente, che vede alcuni settori in grande difficoltà mentre altri continuano ad avere buone performance. Il nostro fondo è comunque in condizione di rispondere prontamente alle sfide che potrebbero presentarsi rispetto alle quali poi occorre anche intervenire a valle delle problematiche registrate. (r.r.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



Powered by giveemotions

laPiazza

Piazzawebit

Veneto24

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

Disponibile su Google Play



Ascolta

Veneto24)))

la Radio del Veneto che conta

Innovazione. Dal Centro Carni Tann vengono riforniti oltre 550 punti vendita Aspiag Service

L'eccellenza dall'allevamento alla tavola, viaggio nel Centro Lavorazione Carni e Salumi

Una superficie di oltre 13.000 mq, 99 collaboratori che saliranno a 120 nel corso del 2024, una produzione media mensile di quasi 900 tonnellate di carni bovine e suine e di 300 tonnellate di salumi: sono questi i numeri che descrivono l'attività di TANN, il Centro Lavorazione Carni e Salumi di Aspiag Service, concessionaria dei marchi Despar, Eurospar e Interspar per il Triveneto, l'Emilia-Romagna e la Lombardia, situato a Monselice all'interno del più ampio polo logistico Agrologis. Innovazione è la parola che caratterizza i processi all'interno del Centro Carni che utilizza le più recenti tecnologie sulle lavorazioni della carne e della salumeria e, grazie ad un alto livello di automatizzazione dei processi, riesce ad industrializzare la produzione ottimizzando i tempi di lavorazione, migliorando la qualità del prodotto, riducendo gli sprechi e garantendo uno standard igienico sanitario elevato. Tra le tecnologie impiegate spiccano le linee in camera bianca di slicing e cubettatura e l'innovativa "Linea Skin Pack", un metodo che, grazie ad un particolare packaging sottovuoto, permette di aumentare la durata di conservazione, riducendo il materiale di confezionamento, preservando gusto e proprietà



del prodotto.

E proprio il prodotto e la cura nella lavorazione delle materie prime provenienti da filiere italiane certificate e tracciate caratterizzano i processi all'interno di TANN per garantire qualità e sicurezza dalla materia prima alla consegna del prodotto lavorato in punto vendita, una scelta in linea con l'impegno di Aspiag Service Despar per la valorizzazione delle produzioni e dei produttori locali che rappresenta da sempre uno dei tratti distintivi dell'azienda. All'interno

del Centro Carni vengono infatti lavorate carni di vitello, bovine e suine, oltre alle preparazioni di prodotti di salumeria. Per la carne bovina, particolare attenzione è riservata alla valorizzazione degli allevamenti sui territori in cui l'azienda è presente, per portare nei banchi di macelleria carni allevate direttamente nelle regioni in cui sono dislocati i punti vendita. Anche per i prodotti di salumeria, è ampio l'assortimento di salumi tipici della tradizione italiana e tirolese, a cui si aggiungono refe-

renze innovative che valorizzano i gusti e i sapori delle specialità dei territori.

Le referenze prodotte in TANN vengono distribuite negli oltre 550 punti vendita diretti e affiliati di Aspiag Service Despar, inoltre nel Centro Carni si producono carni e salumi pensati ad hoc per il mercato estero e distribuiti nei paesi delle società Spar Austria, Spar Slovenia, Spar Croazia e Spar Ungheria appartenenti al Gruppo SPAR Austria, di cui anche Aspiag Service fa parte.



IL PUNTO

di Martin Niederkoler

Direttore Centro di Lavorazione Carni e Salumi TANN di Monselice

Filiere e qualità, l'impegno del marchio dell'Abete per valorizzare le eccellenze dei territori

Valorizzare i prodotti di eccellenza del territorio e i produttori locali è da sempre al centro della strategia di crescita di Aspiag Service Despar. Garantire prodotti di alta qualità ai clienti non significa solo selezionare accuratamente i fornitori ma anche, come nel nostro caso, produrre e lavorare le carni e i salumi che la nostra azienda distribuisce in tutti i propri punti vendita diretti e affiliati. E proprio in questa prospettiva si inserisce la scelta di investire in una struttura come il Centro Carni che rappresenta un motivo di orgoglio per la nostra azienda poiché siamo uno dei pochi attori della GDO a poter vantare una struttura di questo genere gestita direttamente. Nel nostro Centro le tipologie di carne prodotta sono le più varie, dai salumi alle carni suine, bovine e di vitello, e per tutte le fasce di prezzo, dal mondo convenienza con la linea S-Budget a quella Despar Premium. Tutti i prodotti provengono da filiere controllate e i fornitori devono garantire sull'operato di provenienza dei capi, aderendo al nostro protocollo di filiera Despar "Passo dopo Passo", inoltre i nostri protocolli prevedono sistemi interni che tengono sotto controllo tutte le fasi della lavorazione e della produzione mediante una regolare attività di auditing. Accanto a ciò le filiere, la territorialità del prodotto e i protocolli per garantire la qualità e il benessere animale sono elementi centrali che fanno la differenza nelle scelte dei clienti, anche in un contesto di mercato come quello attuale in cui assistiamo a una flessione nei consumi di carne. Un impegno che vogliamo continuare a perseguire valorizzando sempre più le filiere regionali. Tra il 2023 e 2024 abbiamo per esempio attivato le filiere Pascol in Lombardia e quella del bovino allevato in Veneto, con l'obiettivo di valorizzare le piccole aziende agricole locali, ridurre l'impatto ambientale e garantire al cliente la possibilità di acquistare un prodotto di provenienza certa e a km0.

La visita del presidente Zaia: "Ricadute positive sull'economia veneta"

Diventato operativo nel 2020 con un investimento di circa 60 milioni e un giro d'affari che tocca i 115 milioni di euro, il Centro Carni di Monselice è stato meta lo scorso 8 marzo della visita del Presidente della Regione Veneto Luca Zaia, accompagnato dal Presidente di Aspiag Service Despar, Paul Klotz dagli Amministratori Delegati di Aspiag Service Christof Rissbacher e Massimo Salvato, dal direttore del centro carni TANN Martin Niederkoler, e da Giovanni Taliana, Direttore Regionale Veneto di Aspiag Service Despar. "Un impianto imponente quello di Monselice, qui è il posto giusto dove sviluppare una struttura come questa che ospita ogni giorno oltre 100 addetti che lavorano con cura e professionalità prodotti provenienti da filiere agroalimentari locali" ha commentato il Presidente Zaia che ha anche sottolineato le ricadute positive per il territorio e



per la valorizzazione delle filiere locali. "Un investimento di Aspiag Service Despar che da Padova rifornisce i punti vendita in tutta Italia e all'estero, un investimento vincente per il territorio sia in termini occupazionali che di valoriz-

zazione degli allevamenti veneti che producono il 40% della carne rossa italiana e che rappresentano un'eccellenza a chilometro zero, generando così ulteriori ricadute positive sull'economia veneta" ha concluso Zaia. Un aspetto, quello

della valorizzazione delle filiere delle carni evidenziato anche dal Presidente di Aspiag Service Despar Paul Klotz: "TANN è un polo produttivo di eccellenza, frutto di un investimento importante che abbiamo realizzato puntando ai più elevati standard tecnologici e di sostenibilità, e con cui vogliamo consolidare la costruzione di una filiera produttiva integrata nel mondo delle carni e dei salumi che dalla selezione delle materie prime arriva fino al prodotto finito sui banchi macelleria". E ancora ricordando l'importante investimento attuato Paul Klotz ha rimarcato il valore aggiunto per l'economia locale: "TANN rappresenta un motore di sviluppo per il territorio, sia dal punto di vista occupazionale sia per la rete che abbiamo costruito con i nostri fornitori, in un'ottica di valorizzazione e conoscenza delle eccellenze locali che da sempre rappresenta un tratto distintivo della nostra strategia di sviluppo".

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotion**s

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza**webit**
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza**webit**
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

APRILE 2024

laPiazzaSalute



Conosciamo l'endometriosi

**Riconoscere quando
si manifesta migliora
la qualità della vita**

**E' una patologia frequente nelle
donne in età fertile, con un picco tra
i 25 e i 35 anni, ma la diagnosi arriva
ancora dopo un lungo percorso**

Endometriosi, una maggiore consapevolezza può aiutare a comprenderne meglio i sintomi e ad arrivare con tempestività alla diagnosi per intraprendere con efficacia un trattamento idoneo a migliorare la qualità della vita e a prevenire l'infertilità.

Nel mondo sono 150 milioni le donne che ne soffrono. È una patologia frequente che si manifesta in età fertile, con un picco di casi nella fascia di età 25-35 anni. In molti casi la diagnosi arriva ancora dopo un percorso lungo e dispendioso, con un ritardo stimato di circa 7 anni e gravi ripercussioni psicologiche sulla donna. E' perciò importante parlare di endometriosi, ed è per accrescerne la consapevolezza. Per questo la Regione del Veneto ha messo a punto un vademecum, divulgato anche attraverso i social media di tutte le aziende sanitarie.

Cosa si intende per endometriosi? E' una patologia cronica che si manifesta quando un tessuto simile all'endometrio si forma e cresce all'esterno dell'utero. Le aree interessate sono sensibili ai livelli di ormoni che regolano il ciclo mestruale e pertanto sanguinano periodicamente. Tali formazioni possono essere causa di dolore, infiammazioni e altri disturbi talvolta invalidanti, che possono colpire la donna, specie durante le mestruazioni, anche per tutto il periodo riproduttivo.

Cosa causa la malattia? Una delle ipotesi principali è la cosiddetta "teoria della mestruazione retrograda": a causare la formazione e crescita dell'endometrio all'esterno dell'utero sarebbe il passaggio, causato dalle contrazioni dell'utero durante la mestruazione, di frammenti di endometrio dall'utero alle tube e da queste in addome, con conseguente impianto sul peritoneo, sulla superficie degli organi pelvici e, raramente, su altre sedi.

Questa teoria non ne esclude altre, tanto che sono

Prosegue alla pag. seguente

Vuoi mettere in evidenza
il tuo **Studio** o la tua
Attività Sanitaria?

Fallo con **laPiazza Salute**

Contattaci su
commerciale@givemotions.it

 www.lapiazzaweb.it

 La Piazza Web

 lapiazzaweb.it

 [@lapiazzaweb](https://twitter.com/lapiazzaweb)

 www.givemotions.it

**laPiazza
#Salute**

**una Rubrica
autorevole
di Educazione
Sanitaria**



Ulss 2 Marca Trevigiana. Anoressia e bulimia nervosa, disturbi alimentari

Una rete di supporto per i disturbi alimentari

Nel 2023 il Cpda ha preso in carico 569 utenti e ha registrato complessivamente 260 prime visite di cui 136 di minori e ben 35 di pazienti con età inferiore ai 15 anni

“Vivere con un disturbo alimentare non significa solamente avere problemi con il cibo, ma molto di più. Un aspetto che ha inciso molto sulla mia esperienza è stato il rapporto conflittuale con il mio corpo. Percepivo mente e corpo come due entità separate, in cui la testa comandava e il corpo doveva obbedire. Ed è così che, durante questi anni convissuti con l'anoressia nervosa, mi sento di aver trasformato il mio fisico in una macchina industriale. Invece di apprezzare il mio corpo come dono della natura, ho cercato in qualsiasi modo di nascondere i segnali che esso mi mandava, fino a non riuscire a percepirli più. E mi ritrovo ora in difficoltà, perché vorrei ritornare a vivere, a stimare le potenzialità che il corpo può avere. Un giorno mi è stato chiesto di distendermi in un grande foglio su cui è stato ricalcato il perimetro della mia immagine. Mi sono alzata in piedi e ho guardato il disegno... Ero io quel segno sul foglio? No, perché quel disegno non aveva vita: non sono solo quello che io vedo. Grazie al percorso corporeo che sto facendo al centro, sto pian piano cercando di avvicinarmi e riscoprire il mio corpo. Sto riprendendo il contatto con esso e sto lasciando andare i pensieri che volevano comandarlo: lo sto facendo finalmente vivere, espi-



mere, muovere, e giocare, esattamente come fanno i bambini”.

E' la preziosa testimonianza di una dei pazienti seguiti dal Centro Provinciale Disturbi Alimentari (CPD) di Treviso, dell'Ulss 2 Marca Trevigiana, che è stato

diffuso in occasione della Giornata del “Fiocchetto Lilla”, lo scorso 15 marzo, dedicata alla sensibilizzazione sul tema dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA).

I disturbi alimentari, che comprendono

principalmente Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa e Binge Eating Disorder, sono disturbi psichiatrici complessi, caratterizzati da comportamenti che determinano gravi compromissioni a livello nutrizionale e corporeo. Si tratta di patologie sempre più emergenti, cui spesso si associano altre sintomatologie in comorbidità, in quei quadri multidimensionali frequenti soprattutto tra i giovani in adolescenza e oggi anche in età di pre-adolescenza (dai 9 ai 14 anni).

I dati dell'Ulss 2. L'Anoressia Nervosa (AN) ha un'incidenza massima tra i 15 e i 19 anni di oltre 100 casi anno per 100.000 abitanti, la Bulimia Nervosa (BN) ha un'incidenza e una prevalenza stimate almeno il doppio rispetto a quella dell'AN. Un altro disturbo alimentare, per il quale si sta osservando un aumento di presa in carico, è il Binge Eating Disorder (BED).

Nel 2023 il Centro Provinciale Disturbi Alimentari dell'Ulss 2 ha preso in carico 569 utenti per i quali sono state erogate prestazioni di cura, con 57 percorsi nel Centro Diurno e 14 residenziali. Sono state registrate complessivamente 260 prime visite di cui 136 di minori e ben 35 di pazienti con età inferiore ai 15 anni.

Altro dato importante è quello relativo all'aumento del numero di pazienti rico-

verati anche più volte in area medica, pediatrica e psichiatrica, che sono più di 70. Il Centro provinciale disturbi alimentari dell'Ulss 2, attivo dal 2005, è costituito da una rete interdipartimentale di servizi composta dal Dipartimento di Salute Mentale, coordinatore del centro stesso, dall'Unità operativa Infanzia, Adolescenza, Famiglia, e Consultori, dalla Nutrizione Clinica, dal privato sociale “Insieme si Può”, ed è in rete anche con i reparti ospedalieri di Pediatria, Medicina, Psichiatria, favorendo l'accessibilità e la condivisione di una équipe multiprofessionale per il trattamento in tutte le sue fasi, dall'accoglienza, alla diagnosi, ai percorsi di cura ambulatoriali, riabilitativi semiresidenziali e residenziali e ai ricoveri ospedalieri.

L'accessibilità agli ambulatori specialistici dei tre distretti dell'Ulss 2 a partire dal 2020 è garantita da un numero unico telefonico 0422322961 del Centro DNA che può essere contattato dalle persone con disturbi alimentari e dai loro familiari, sia per minorenni che per maggiorenni, o da altri specialisti, e che, tramite una accoglienza e un triage telefonico, facilita l'accesso al servizio per una valutazione o presa in carico, o per ricevere informazioni sui possibili percorsi di valutazione e trattamento.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



Powered by giveemotions

laPiazza

laPiazzawebit

Veneto24

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

Disponibile su Google Play



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza *webit*
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima
generazione DAB che permette di ascoltare anche
la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza*web.it*
l'informazione locale sempre con te

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta

Powered by **giveemotions**



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24

la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it



SCARICA L'APP RADIO VENETO24



Ascolta

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!

Powered by **giveemotions**

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

laPiazza*webit*
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24)))
la Radio del Veneto che conta!